

Bilancio di Previsione

Esercizio

2022



**CASSA ITALIANA
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI
LIBERI PROFESSIONISTI**

Già Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri
ente di diritto privato a base associativa (D.lgs. n. 509/94)

**BILANCIO PREVENTIVO
ESERCIZIO 2022**

**COMITATO DEI DELEGATI
24 - 25 NOVEMBRE 2021**

COMITATO DEI DELEGATI 24 - 25 NOVEMBRE 2021

PRESIDENZA

PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

COMPONENTI

Geom. Carlo Cecchetelli
Geom. Carmelo Garofalo
Geom. Ilario Tesio

VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

COMPONENTI

Geom. Gianni Bruni
Geom. Carlo Cecchetelli
Geom. Cristiano Cremoli
Geom. Carmelo Garofalo
Geom. Massimo Magli
Geom. Francesca Muolo
Geom. Carlo Papi
Geom. Vincenzo Paviato
Geom. Ilario Tesio

VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE

Dott.ssa Elena Rendina

COMPONENTI

Dott. Pietro Voci
Geom. Faustino Cammarota
Geom. Salvatore Scanu
Geom. Armando Versini

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Luisa Caravita di Toritto

DIRIGENTE AMBITO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTABILITÀ

Dott.ssa Ermelinda Insogna

COMITATO DEI DELEGATI 24 - 25 NOVEMBRE 2021

ELENCO DELEGATI CASSA

ABRUZZO	LAZIO	MOLISE	TOSCANA
1 Bottone Claudio	38 Bertarelli Alessandro	82 Del Corpo Giacomo	118 Bonarrigo Antonino
2 Cantoresi Andrea	39 Cittadini Fabrizio	83 Di Bianco Antonio	119 Bruni Gianni
3 Sansone Giampiero	40 Colantoni Fabio		120 Cerreti Claudia
4 Sciarretta Domenico	41 D'Angelis Antonio	PIEMONTE	121 Cialdi Leonardo
	42 Di Prizito Michele	84 Basso Luca	122 Del Gratta Stefano
BASILICATA	43 Fasanari Alvaro	85 Bianconi Alessandro	123 Gabellieri Andrea
5 Bruzzese Giuseppina	44 Fiocco Mauro	86 Bonetto Domenico	124 Giustarini Giorgio
6 Cotrufo Giovanni	45 La Marra Mirella	87 Cabrino Ivo	125 Lazzerini Marzia
	46 Moro Arianna	88 Cerutti Massimo	126 Marrazzo Tiziana
CALABRIA	47 Rulli Maurizio	89 Cucinelli Anna Rita	127 Mazzoni Cristian
7 Arlia Giuseppe Alberto	48 Ruscillo Raffaele	90 Ferreri Alida	128 Nincheri Alessandro
8 Chillà Ferdinando	LIGURIA	91 Iberti Tiziana	129 Ragghianti Diego
9 Misefari Antonio	49 Alessio Enrico	92 Mazza Francesco	130 Sarto Laura
10 Oppido Anna Maria	50 Falco Simone	93 Mazzucco Fiorella	131 Sguanci Daniele
11 Piro Biagio	51 Giangrandi Stefano	94 Meaglia Rodolfo	
	52 Olita Andrea	95 Roccia Luisa	TRENTINO ALTO ADIGE
CAMPANIA	53 Ventura Daniele	96 Tiberini Giorgio	132 Cattacin Andrea
12 Alfiero Maria			133 Nardelli Manuel
13 Apuzzo Catello	LOMBARDIA	PUGLIA	
14 Bonizio Daniela	54 Abbiatici Roberta	97 Binetti Saverio	UMBRIA
15 Cangianiello Antonio	55 Alberti Fausto	98 Corrado Roberto	134 Berbeglia Flavio
16 Carlino Maurizio	56 Baragetti Ernesto Alessandro	99 Franceschiello Cosimo	135 Diomedi Alberto
17 D'Alessandro Giovanni	57 Belli Alberto Luigi	100 Fumai Emanuele	136 Giammarioli Sauro
18 De Masi Antonio	58 Bolzoni Moreno Marino	101 Murolo Damiano	137 Loreti Mauro
19 Della Vecchia Vincenzo	59 Brambilla Ivano Giovanni	102 Santoro Raffaele	
20 Mancusi Giuseppe	60 Confeggi Stefania	103 Troisi Antonio	VALLE D'AOSTA
21 Rosato Claudio	61 Cortesi Davide	104 Vergara Antonio	138 Perruquet Carlo
	62 De Marco Adriano		
EMILIA ROMAGNA	63 Fappani Paolo	SARDEGNA	VENETO
22 Andreatti Filippo	64 Ferrari Renato	105 Corvetto Agostino	139 Basso Chiara
23 Atti Fabio	65 Fontanella Pietro	106 Deriu Fulvio	140 Bellumat Dino
24 Borlenghi Daniela	66 Lodigiani Paolo	107 Guaita Roberto Giacomo Giuseppe	141 Boesso Marco
25 Botteghi Michela	67 Martinelli Corrado	108 Lattuneddu Mario	142 Cantele Giovanni
26 Dal Buono Luca	68 Mascetti Corrado		143 Castellani Luca
27 Galeotti Alessandro	69 Mora Català Ana Maria		144 Cazzaro Michele
28 Giansoldati Davide	70 Palu' Roberto	SICILIA	145 Costa Alessandro
29 Lecordetti Roberta	71 Rota Romeo	109 Ardito Carmelo	146 Da Re Silvio
30 Nani Cristiano	72 Specchio Michele	110 Baglieri Marco	147 Mattiuzzo Lisa
31 Turrini Elisa	73 Ventoruzzo Walter	111 Bertuglia Antonella Daniela	148 Sartori Gian Luca
32 Venturi Katia	74 Vescovi Simonetta	112 Cappa Michele	149 Scali Roberto
33 Zaccardo Luigi	75 Viola Giorgio	113 Failla Biagio	150 Schiralli Pierangelo
		114 Ladduca Salvatore Calogero	
		115 Parrinello Francesco	
		116 Pino Salvatore	
		117 Santangelo Silvio	
FRIULI VENEZIA GIULIA	MARCHE		
34 Passador Luca	76 Bertolotti Massimo		
35 Plazzotta Amedeo	77 Cataldi Tiziano		
36 Scian Alessio	78 Domizioli Simona		
37 Tunini Luana	79 Guido Simona		
	80 Tamburini Giuseppe		
	81 Tarricone Cataldo		

INDICE

Preventivo finanziario esercizio 2022	9
Quadro riassuntivo previsioni finanziarie 2022 e situazione amministrativa presunta al termine dell'esercizio 2021	35
Preventivo economico 2022	41
Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2022	
• Notazione preliminare	47
• Analisi generale delle previsioni finanziarie ed economiche	53
<i>Situazione finanziaria - gestione di competenza</i>	54
<i>- gestione di cassa e piano annuale di investimento delle disponibilità</i>	58
<i>Situazione economico patrimoniale</i>	61
Esame delle componenti del preventivo economico	63
<i>Gestione previdenziale</i>	65
<i>Gestione degli impieghi patrimoniali</i>	73
<i>Costi di amministrazione</i>	75
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	80
<i>Imposte sui redditi imponibili</i>	80
• Tabella del personale in servizio al 30 settembre 2021	81
Riclassificazione DM 27 Marzo 2013	83
Società INARCHECK : relazione al bilancio preconsuntivo al 31/12/2021 e budget al 31/12/202	99
Relazione dei Sindaci	105

**PREVENTIVO
FINANZIARIO
ESERCIZIO
2022**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2022
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Avanzo di Amministrazione all' inizio dell' esercizio		1.246.449.251	57.643.600	1.304.092.851	
	Fondo iniziale di cassa					71.655.714
TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE						
Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE						
1 01 01 0	Contributi soggettivi minimi iscritti	606.555.419	251.000.000	-2.000.000	249.000.000	249.300.000
1 01 02 0	Contributi soggettivi minimi di solidarietà	12.677	0	0	0	1.000
1 01 03 0	Contributi integrativi minimi iscritti	271.081.735	123.500.000	-1.700.000	121.800.000	108.800.000
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	0	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
1 01 06 0	Riscatti e riserve matematiche	0	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi iscritti	0	123.000.000	-5.000.000	118.000.000	118.000.000
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi soggettivi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti	0	44.000.000	-4.000.000	40.000.000	40.000.000
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi	155.137.677	31.800.000	-13.800.000	18.000.000	7.100.000
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 12 0	Contributo per maternità	3.401.995	956.000	241.000	1.197.000	1.000.000
1 01 13 0	Oneri per il recupero dei periodi contributivi pregressi	0	0	0	0	0
1 01 14 0	Contributo volontario	0	3.000.000	500.000	3.500.000	3.500.000
	Totale categoria 1	1.036.189.503	579.256.000	-25.759.000	553.497.000	529.701.000
1 02 01 0	Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 1°	1.036.189.503	579.256.000	-25.759.000	553.497.000	529.701.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2022
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
2 03 01 0	Cat. 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	
2 04 01 0	Cat. 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0
2 05 01 0	Cat. 5 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0	0	0	0	0
2 06 01 0	Cat. 6 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 2°		0	0	0	0	0
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE						
3 07 01 0	Cat. 7^ - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0
Totale categoria 7		0	0	0	0	0
Cat. 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
3 08 01 0	Affitti di immobili	3.716.878	8.800.000	-700.000	8.100.000	8.100.000
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli e diversi	0	0	400.000	400.000	400.000
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	85.557	0	0	0	1.000
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	30.000	30.000	-25.000	5.000	20.000
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	0	2.000	0	2.000	2.000
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	0	0	0	0	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0	1.911.000	-1.911.000	0	0
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	0	0	0	0	0
3 08 11 0	Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	0	0	0	0	0
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari, fondi e altri investimenti	0	19.700.000	300.000	20.000.000	20.000.000
3 08 13 0	Utili da alienazione immobili	0	0	2.500.000	2.500.000	2.500.000
Totale categoria 8		3.832.435	30.443.000	564.000	31.007.000	31.023.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2022
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI						
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	0	200.000	500.000	700.000	700.000
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	1.147.497	800.000	-150.000	650.000	650.000
3 09 03 0	Recupero indennità di maternità (D.Lgs 151/01)	536.000	536.000	0	536.000	536.000
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art. 6 L. 140/85) e benefici vittime del dovere (art.2 L.206/2004)	60.000	60.000	0	60.000	60.000
3 09 05 0	Recuperi e rettifiche di prestazioni	24.957	800.000	0	800.000	800.000
Totale categoria 9		1.768.454	2.396.000	350.000	2.746.000	2.746.000
Cat. 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
3 10 01 0	Entrate varie	13.085	250.000	0	250.000	250.000
3 10 02 0	Interessi su contributi	1.460.244	4.600.000	0	4.600.000	4.600.000
3 10 03 0	Oneri accessori	155.895.901	40.000.000	-15.700.000	24.300.000	10.500.000
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	49.968.142	11.500.000	-4.200.000	7.300.000	1.700.000
3 10 05 0	Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione (pag.diretto)	0	0	0	0	0
3 10 06 0	Recupero spese tecnico- amministrative mutui ipotecari	7.089	0	0	0	1.000
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	1.652	1.600	-1.600	0	1.652
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	2.699	5.000	0	5.000	5.000
3 10 11 0	Redditi garantiti	0	0	0	0	0
3 10 12 0	Interessi di mora da concessionari	0	0	0	0	0
Totale categoria 10		207.348.812	56.356.600	-19.901.600	36.455.000	17.057.652
TOTALE TITOLO 3°		212.949.701	89.195.600	-18.987.600	70.208.000	50.826.652
TOTALE ENTRATE CORRENTI		1.249.139.204	668.451.600	-44.746.600	623.705.000	580.527.652
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
Cat. 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI						
4 11 01 0	Alienazione di immobili	0	6.000.000	26.500.000	32.500.000	32.500.000
Totale categoria 11		0	6.000.000	26.500.000	32.500.000	32.500.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2022
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	0	0	0	0	0
	Totale categoria 12	0	0	0	0	0
	Cat. 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
4 13 01 0	Realizzo titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
4 13 02 0	Cessione di titoli per gestioni mobiliari	0	0	0	0	0
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni	0	0	0	0	0
4 13 05 0	Realizzo di impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	28.700.000	6.300.000	35.000.000	35.000.000
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
4 13 07 0	Riduzione partecipazione soc. controllate	0	0	0	0	0
	Totale categoria 13	0	28.700.000	6.300.000	35.000.000	35.000.000
	Cat. 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI					
4 14 02 0	Riscossione di mutui a medio e lungo termine	182.187	0	0	0	5.000
4 14 04 0	Riscossione prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	0	300.000	0	300.000	300.000
4 14 05 0	Riscossione di anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi e a garanzia	0	500.000	0	500.000	500.000
4 14 07 0	Riscossione di anticipazioni e di crediti diversi	0	0	0	0	0
4 14 08 0	Riscossioni di mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
	Totale categoria 14	182.187	800.000	0	800.000	805.000
	TOTALE TITOLO 4°	182.187	35.500.000	32.800.000	68.300.000	68.305.000
	TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
5 15 01 0	Cat.15 - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0
5 16 01 0	Cat. 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2022
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
5 17 01 0	Cat. 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0
5 18 01 0	Cat. 18 - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 5°	0	0	0	0	0
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI						
	Cat. 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI					
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19	0	0	0	0	0
	Cat. 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	100.000.000	0	100.000.000	100.000.000
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	0	150.000	0	150.000	150.000
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 20	0	100.155.000	0	100.155.000	100.155.000
6 21 01 0	Cat. 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 21	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 6°	0	100.155.000	0	100.155.000	100.155.000
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO						
	Cat. 22 - PARTITE DI GIRO					
7 22 01 0	Ritenute erariali	9.168.208	123.000.000	1.000.000	124.000.000	124.000.000
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	205.350	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
7 22 03 0	Ritenute diverse	0	800.000	0	800.000	800.000
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	3.212	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	970.000	1.080.000	-880.000	200.000	1.170.000
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	7.028.888	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
	Totale categoria 22	17.375.658	130.680.000	120.000	130.800.000	131.770.000
	TOTALE TITOLO 7°	17.375.658	130.680.000	120.000	130.800.000	131.770.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2022
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	1.036.189.503	579.256.000	-25.759.000	553.497.000	529.701.000
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	212.949.701	89.195.600	-18.987.600	70.208.000	50.826.652
	TITOLO 4° - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	182.187	35.500.000	32.800.000	68.300.000	68.305.000
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	0	100.155.000	0	100.155.000	100.155.000
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	17.375.658	130.680.000	120.000	130.800.000	131.770.000
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.266.697.049	934.786.600	-11.826.600	922.960.000	880.757.652
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		1.246.449.251	57.643.600	1.304.092.851	
	FONDO INIZIALE DI CASSA					71.655.714
	TOTALE GENERALE	1.266.697.049	2.181.235.851	45.817.000	2.227.052.851	952.413.366

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2022
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Disavanzo presunto di amministrazione					
TITOLO 1° SPESE CORRENTI						
Cat.1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
1 01 01 0	Assegni e indennità fissi agli Organi di amministrazione	288.767	1.230.000	31.000	1.261.000	1.261.000
1 01 02 0	Compensi e rimborsi componenti Organi di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	499.773	2.403.000	108.000	2.511.000	2.511.000
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	65.558	280.000	37.000	317.000	317.000
Totale categoria 1		854.098	3.913.000	176.000	4.089.000	4.089.000
Cat. 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO						
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	0	5.000.000	150.000	5.150.000	5.150.000
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	600.000	1.750.000	200.000	1.950.000	1.950.000
1 02 03 0	Indennità, rimborso spese e missioni	0	30.000	50.000	80.000	80.000
1 02 04 0	Premio di anzianità al personale	0	165.000	-120.000	45.000	45.000
1 02 06 0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	246.134	2.650.000	125.000	2.775.000	2.775.000
1 02 07 0	Altri oneri contrattuali	0	125.000	50.000	175.000	175.000
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	0	70.000	30.000	100.000	100.000
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	0	0	0	0	0
1 02 11 0	Compensi per attività urgenti e speciali	0	5.000	0	5.000	5.000
Totale categoria 2		846.134	9.795.000	485.000	10.280.000	10.280.000
1 03 01 0	Cat. 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0
Totale categoria 3		0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2022
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 4 - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI					
1 04 01 0	Spese per libri, giornali, CD-Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	0	30.000	0	30.000	30.000
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	0	40.000	0	40.000	40.000
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	0	35.000	0	35.000	35.000
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	0	80.000	20.000	100.000	100.000
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	0	250.000	0	250.000	250.000
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 81 del 09/04/2008)	0	40.000	0	40.000	40.000
1 04 08 0	Spese per acquisizione beni e servizi vari	0	130.000	-20.000	110.000	110.000
1 04 09 0	Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	0	800.000	-150.000	650.000	650.000
1 04 10 0	Spese postali e varie di spedizione	0	100.000	50.000	150.000	150.000
1 04 11 0	Spese telefoniche e telegrafiche	0	170.000	0	170.000	170.000
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	0	28.000	32.000	60.000	60.000
1 04 13 0	Acquisizione temporanea di risorse	0	10.000	10.000	20.000	20.000
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	0	50.000	0	50.000	50.000
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	0	10.000	0	10.000	10.000
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	0	160.000	0	160.000	160.000
1 04 17 0	Spese per riscaldamento	0	30.000	0	30.000	30.000
1 04 18 0	Onorari e compensi consulenze	0	200.000	0	200.000	200.000
1 04 19 0	Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	0	700.000	100.000	800.000	800.000
1 04 20 0	Premi di assicurazione	0	160.000	-20.000	140.000	140.000
1 04 21 0	Pubblicizzazione attivita' professionale	0	0	0	0	0
1 04 22 0	Spese per servizi automatizzati	0	360.000	40.000	400.000	400.000
1 04 23 0	Oneri per servizi, riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	0	1.000.000	-200.000	800.000	800.000
1 04 24 0	Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	0	1.200.000	1.100.000	2.300.000	2.300.000
1 04 25 0	Spese avvio previdenza integrativa	0	0	0	0	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez.d'ufficio	0	10.000	0	10.000	10.000
1 04 27 0	Spese gestione mobiliare	0	217.000	-27.000	190.000	190.000
1 04 28 0	Spese e competenze per riscossione contributi	0	1.000.000	100.000	1.100.000	1.100.000
1 04 29 0	Affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
1 04 30 0	Spese per servizi svolti in forma decentrata	751.370	1.200.000	0	1.200.000	1.200.000
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	0	35.000	-5.000	30.000	30.000
	Totale categoria 4	751.370	8.045.000	1.030.000	9.075.000	9.075.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2022
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI					
1 05 01 0	Pensioni	0	527.000.000	4.000.000	531.000.000	531.000.000
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	0	4.700.000	-2.700.000	2.000.000	2.000.000
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L.379/90)	0	1.600.000	0	1.600.000	1.600.000
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art. 6 L.140/85) e benefici vittime del dovere (art.2 L.206/2004)	0	60.000	0	60.000	60.000
1 05 05 0	Spese per assistenza sanitaria	0	6.150.000	350.000	6.500.000	6.500.000
	Totale categoria 5	0	539.510.000	1.650.000	541.160.000	541.160.000
	Cat. 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI					
1 06 05 0	Trasferimenti passivi diversi	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie	21.702	135.000	3.000	138.000	138.000
	Totale categoria 6	21.702	135.000	3.000	138.000	138.000
	Cat. 7 - ONERI FINANZIARI					
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	15.376	10.000	0	10.000	10.000
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	0	420.000	80.000	500.000	500.000
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	0	80.000	0	80.000	80.000
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	0	600.000	0	600.000	600.000
	Totale categoria 7	15.376	1.110.000	80.000	1.190.000	1.190.000
	Cat. 8 - ONERI TRIBUTARI					
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	0	7.500.000	-2.500.000	5.000.000	5.000.000
	Totale categoria 8	0	7.500.000	-2.500.000	5.000.000	5.000.000
	Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
1 09 01 0	Restituzione contributi	0	1.700.000	300.000	2.000.000	2.000.000
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (art. 3 Reg. att. Statuto)	0	400.000	0	400.000	400.000
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 35 Regolamento contribuzione)	0	1.900.000	-700.000	1.200.000	1.200.000
1 09 04 0	Restituzione e rimborsi vari	0	10.000	0	10.000	10.000
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	362.521	250.000	-10.000	240.000	240.000
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	0	250.000	0	250.000	250.000
	Totale categoria 9	362.521	4.510.000	-410.000	4.100.000	4.100.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2022
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0	3.900.000	2.100.000	6.000.000	6.000.000
1 10 02 0	Fondo di riserva	0	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	0	350.000	0	350.000	350.000
1 10 06 0	Contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale	0	500.000	250.000	750.000	750.000
1 10 07 0	Promozione e sviluppo previdenza di categoria	0	550.000	0	550.000	550.000
	Totale categoria 10	0	7.300.000	2.350.000	9.650.000	9.650.000
	TOTALE TITOLO 1°	2.851.201	581.818.000	2.864.000	584.682.000	584.682.000
	TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE					
	Cat. 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI					
2 11 01 0	Acquisto di immobili	0	0	500.000	500.000	500.000
2 11 04 0	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	0	1.200.000	-200.000	1.000.000	1.000.000
	Totale categoria 11	0	1.200.000	300.000	1.500.000	1.500.000
	Cat. 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0	330.000	170.000	500.000	500.000
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	0	660.000	-110.000	550.000	550.000
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 04 0	Manutenzione straordinaria di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0	50.000	50.000	100.000	100.000
2 12 06 0	Acquisto di software	0	500.000	1.500.000	2.000.000	2.000.000
	Totale categoria 12	0	1.540.000	1.610.000	3.150.000	3.150.000
	Cat. 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI					
2 13 01 0	Acquisto titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
2 13 04 0	Acquisto di obbligazioni	0	25.000.000	20.000.000	45.000.000	45.000.000
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	35.000.000	46.000.000	81.000.000	81.000.000
	Totale categoria 13	0	60.000.000	66.000.000	126.000.000	126.000.000
	Cat. 14 - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
2 14 02 0	Concessione di mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0
2 14 04 0	Concessione prestiti al personale ed anticipaz. a breve termine	0	400.000	0	400.000	400.000
2 14 05 0	Anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
2 14 06 0	Depositi a cauzione e a garanzia	0	1.000.000	1.000.000	2.000.000	2.000.000
2 14 07 0	Anticipazioni e concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
	Totale categoria 14	0	1.400.000	1.000.000	2.400.000	2.400.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2022
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
2 15 01 0	Cat. 15 - INDENNITA' ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE					
	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	0	300.000	0	300.000	300.000
	Totale categoria 15	0	300.000	0	300.000	300.000
TOTALE TITOLO 2°		0	64.440.000	68.910.000	133.350.000	133.350.000
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
3 16 01 0	Cat. 16 - RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 16	0	0	0	0	0
3 17 01 0	Cat. 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE	0	0	0	0	0
	Totale categoria 17	0	0	0	0	0
3 18 01 0	Cat. 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 18	0	0	0	0	0
3 19 01 0	Cat. 19 - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19	0	0	0	0	0
3 20 01 0	Cat. 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI					
	Estinzione debiti diversi	0	100.000.000	0	100.000.000	100.000.000
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	0	200.000	150.000	350.000	350.000
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
Totale categoria 20		0	100.205.000	150.000	100.355.000	100.355.000
TOTALE TITOLO 3°		0	100.205.000	150.000	100.355.000	100.355.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO						
Cat. 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
4 21 01 0	Ritenute erariali	26.779.931	123.000.000	1.000.000	124.000.000	124.000.000
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	72.641	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
4 21 03 0	Ritenute diverse	79.780	800.000	0	800.000	800.000
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	379.916	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	0	1.080.000	-880.000	200.000	200.000
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	4.096.441	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
Totale categoria 21		31.408.709	130.680.000	120.000	130.800.000	130.800.000
TOTALE TITOLO 4°		31.408.709	130.680.000	120.000	130.800.000	130.800.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2022
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	2.851.201	581.818.000	2.864.000	584.682.000	584.682.000
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	0	64.440.000	68.910.000	133.350.000	133.350.000
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	0	100.205.000	150.000	100.355.000	100.355.000
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	31.408.709	130.680.000	120.000	130.800.000	130.800.000
	TOTALE DELLE USCITE	34.259.910	877.143.000	72.044.000	949.187.000	949.187.000
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		1.304.092.851	-26.227.000	1.277.865.851	
	AVANZO DI CASSA PREVISTO					3.226.366
	TOTALE A PAREGGIO	34.259.910	2.181.235.851	45.817.000	2.227.052.851	952.413.366

**QUADRO RIASSUNTIVO
PREVISIONI FINANZIARIE 2022
E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
PRESUNTA AL TERMINE
DELL'ESERCIZIO 2021**

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1^ - Aliquote contributive	553.497.000	529.701.000
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0
Totale titolo 1°	553.497.000	529.701.000
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 4^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 5^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 6^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 2°	0	0
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE		
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi	0	0
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	31.007.000	31.023.000
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.746.000	2.746.000
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	36.455.000	17.057.652
Totale titolo 3°	70.208.000	50.826.652
TOTALE ENTRATE CORRENTI	623.705.000	580.527.652
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
Cat. 11^ - Alienazione di immobili	32.500.000	32.500.000
Cat. 12^ - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0
Cat. 13^ - Realizzo di valori mobiliari	35.000.000	35.000.000
Cat. 14^ - Riscossione di crediti	800.000	805.000
Totale titolo 4°	68.300.000	68.305.000
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
Cat. 15^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 16^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 17^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 18^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 5°	0	0
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI		
Cat. 19^ - Assunzione di mutui	0	0
Cat. 20^ - Assunzione di altri debiti finanziari	100.155.000	100.155.000
Cat. 21^ - Emissione di obbligazioni	0	0
Totale titolo 6°	100.155.000	100.155.000
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO		
Cat. 22^ - Entrate aventi natura di partite di giro	130.800.000	131.770.000
Totale titolo 7°	130.800.000	131.770.000
Totale delle entrate	922.960.000	880.757.652
Avanzo di amministrazione	1.304.092.851	
Fondo iniziale di cassa		71.655.714
TOTALE GENERALE	2.227.052.851	952.413.366
Risultati differenziali	0	
Disavanzo di competenza previsto	0	
Disavanzo di cassa previsto		0
Totale a pareggio	2.227.052.851	952.413.366

segue QUADRO RIASSUNTIVO

SPESE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° SPESE CORRENTI		
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	4.089.000	4.089.000
Cat. 2^ - Oneri per il personale in servizio	10.280.000	10.280.000
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	0	0
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	9.075.000	9.075.000
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	541.160.000	541.160.000
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	138.000	138.000
Cat. 7^ - Oneri finanziari	1.190.000	1.190.000
Cat. 8^ - Oneri tributari	5.000.000	5.000.000
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	4.100.000	4.100.000
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	9.650.000	9.650.000
Totale titolo 1°	584.682.000	584.682.000
TOTALE SPESE CORRENTI	584.682.000	584.682.000
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE		
Cat. 11^ - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	1.500.000	1.500.000
Cat. 12^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	3.150.000	3.150.000
Cat. 13^ - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	126.000.000	126.000.000
Cat. 14^ - Concessione di crediti ed anticipazioni	2.400.000	2.400.000
Cat. 15^ - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	300.000	300.000
Totale titolo 2°	133.350.000	133.350.000
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
Cat. 16^ - Rimborso di mutui	0	0
Cat. 17^ - Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0
Cat. 18^ - Rimborsi di obbligazioni	0	0
Cat. 19^ - Restituzioni alle gestioni autonome	0	0
Cat. 20^ - Estinzione debiti diversi	100.355.000	100.355.000
Totale titolo 3°	100.355.000	100.355.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO		
Cat. 21^ - Spese aventi natura di partite di giro	130.800.000	130.800.000
Totale titolo 4°	130.800.000	130.800.000
Totale delle spese	949.187.000	949.187.000
Disavanzo di amministrazione	0	0
TOTALE GENERALE	949.187.000	949.187.000
Risultati differenziali	0	
Avanzo di competenza previsto	1.277.865.851	
Avanzo di cassa previsto		3.226.366
Totale a pareggio	2.227.052.851	952.413.366

**TABELLA DIMOSTRATIVA DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREVISTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021**

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		106.736.566
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	1.174.712.800	
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-35.000.113	1.139.712.687
A) Avanzo di Amministrazione all'inizio dell'esercizio 2021		1.246.449.253
B) Variazioni nei residui attivi :		0
C) Variazioni nei residui passivi :		0
D) ENTRATE		934.786.600
E) USCITE		-877.143.000
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 2022 (A+B+C+D+E)		1.304.092.853

PREVENTIVO ECONOMICO 2022

PREVENTIVO ECONOMICO (valori espressi in euro)	Previsioni 2022	Previsioni aggiornate 2021
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	561.010.653	552.528.888
a) Entrate contributive	556.763.240	556.835.310
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	37.700.000	39.740.838
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	33.452.587	44.047.260
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	539.819.000	531.712.799
a) Spese per prestazioni istituzionali	542.773.067	537.484.924
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000	80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	3.034.067	5.852.125
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	21.191.653	20.816.089
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	4.303.139	2.939.323
a) Redditi e proventi degli immobili	11.255.000	9.629.764
b) Costi diretti di gestione	5.188.138	4.641.138
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	1.763.723	2.049.303
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	20.212.000	21.319.288
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	20.402.000	21.614.600
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	190.000	295.312
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	24.515.139	24.258.611
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)	4.089.001	3.913.000
a) <i>Indennità di carica e gettoni</i>	2.252.952	2.257.182
b) <i>Rimborsi spese</i>	1.169.688	1.008.980
c) <i>Oneri previdenziali e fiscali</i>	666.361	646.838
6) Costi del personale (a+b)	10.448.000	9.957.000
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	10.418.000	9.930.000
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>	30.000	27.000
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	14.563.832	12.803.654
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	981.662	889.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	30.082.495	27.563.316
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	15.624.297	17.511.384
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	-510.000	-402.000
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	5.000	30.093
10) Oneri finanziari diversi	515.000	432.093
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	0
11) Rivalutazioni	0	0
12) Svalutazioni	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E)	15.114.297	17.109.384
13) Imposte sui redditi imponibili	2.750.000	2.898.415
14) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	12.364.297	14.210.969

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO
DI PREVISIONE
ESERCIZIO
2022**

Collegi delegati, il preventivo 2022 della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri liberi professionisti (di seguito "Cassa" o "Ente"), redatto ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e delle disposizioni del Codice Civile che recepiscono le disposizioni del D.Lgs. 139/2015, presenta un risultato economico positivo di 12,4 milioni di euro.

In particolare lo schema di preventivo economico è quello di cui all'allegato "B" del predetto Regolamento opportunamente modificato secondo le nuove prescrizioni dei principi contabili emanati dall'OIC in materia di schemi contabili che espungono dal conto economico la gestione straordinaria.

I dati del rendiconto finanziario e del preventivo economico con i corrispondenti valori aggiornati dell'esercizio precedente sono espressi in euro.

Il preventivo 2022 costituisce il documento programmatico in cui sono recepiti gli impatti economico-finanziari delle attività pianificate per il prossimo futuro dal neo-eletto Consiglio di Amministrazione che, pur se indirizzate verso nuove prospettive, si collocano in continuità con l'operato ad oggi posto in essere.

Le risultanze del presente documento risentono inevitabilmente di variabili macroeconomiche e degli andamenti dei mercati finanziari che impattano sull'attività produttiva della categoria e sulle risultanze della gestione patrimoniale.

Alle soglie della sperata risoluzione dell'emergenza epidemiologica Covid- 19 che ha costituito una sfida a livello planetario, il 2022 si auspica sia un anno di ripresa e ricostituzione della "normalità". Come ogni intensa esperienza, la crisi vissuta ha apportato cambiamenti e stravolgimenti nel contesto sociale, economico e lavorativo che necessariamente configurano nuovi orizzonti da inglobare nella "nuova normalità": le soluzioni trovate alla crisi in alcuni casi continuano infatti a configurarsi come scelte vincenti anche in contesti più ordinari in cui va capitalizzata l'esperienza acquisita. Un pensiero in tal senso è da riferirsi all' "e-commerce", alla digitalizzazione, alle nuove modalità lavorativo-organizzative sperimentate, e più in generale a tutta le attività/iniziative che costituiscono un valore aggiunto da trasfondere nel prossimo futuro.

Oltre all'enorme cambiamento imposto nell'ultimo biennio dalla pandemia, la realtà degli Enti previdenziali privatizzati ha già sperimentato negli anni recenti ritmi serrati e dinamici che hanno richiesto una presenza sempre più attiva al fine di assicurare sia la sostenibilità di lungo periodo sia un efficiente servizio.

La Cassa Geometri ha ampiamente rafforzato in questo contesto la volontà di adeguarsi a tutti i cambiamenti e alle sfide che ne derivano, gestendo con vitalità gli impatti sugli assetti organizzativi e sui flussi informativi agli associati.

Il consolidamento della fiducia e del senso di appartenenza dell'iscritto necessitano sempre più di una comunicazione chiara e tempestiva affinché l'Ente sia realmente percepito come un'entità concreta e presente. In tale direzione si inseriscono la realizzazione del nuovo sito effettuato nel corso del 2021, completamente rinnovato sia nella grafica che nei contenuti, la cui finalità primaria è quella di dare una risposta veloce ed efficace alle esigenze degli iscritti e l'iniziativa di apertura degli uffici per un sabato al mese allo scopo di fornire risposte tempestive degli iscritti su tematiche relative a contribuzione, previdenza e welfare.

La Cassa è sempre più caratterizzata da un approccio gestionale proattivo volto a garantire sia l'equilibrio di medio - lungo periodo quanto l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche.

Nella seduta di novembre il Comitato delibererà il nuovo bilancio tecnico al 31.12.2020, che costituisce lo strumento principe e di riferimento per l'attività gestionale prospettica dell'Ente.

Come noto - a far tempo da circa un decennio - le Casse professionali in virtù dell'inclusione nell'elenco ISTAT sono state attratte, con interventi frammentari da parte del legislatore, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e come tali sono state destinatarie di una serie di norme di contenimento delle spese e di ulteriori adempimenti che comportano un aggravio di lavoro con conseguente impiego di risorse aggiuntive.

A decorrere dall'anno 2020, per espressa disposizione normativa le Casse sono esplicitamente escluse dall'ambito di applicazione delle norme relative alla razionalizzazione e alla riduzione della spesa delle pubbliche amministrazioni dell'elenco ISTAT, ferme restando le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale.

Nella formulazione del presente preventivo sono state pertanto previste le disposizioni che recano vincoli in materia di personale, che permangono in vigore:

- il divieto di erogare trattamenti economici in sostituzione della fruizione delle ferie di cui al comma 8 dell' art. 5 D.L. 95/12 ;
- la previsione normativa dell'art. 5 comma 7 del D.L. 95/12 convertito in L. 135/2012 che dispone l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

A seguito dell'ordinanza del Consiglio di Stato 2756/2015, che ha rivisto la pronuncia del Tar Lazio 6103/2013 su ricorso della Cassa di previdenza dei Dottori Commercialisti, la Corte Costituzionale con la sentenza n. 7/2017 ha dichiarato illegittimo il versamento di denaro allo Stato da parte delle Casse di previdenza private per effetto della "*spending review*" ex art. 8 c. 3 del DL 95/12. La Cassa Geometri ha presentato istanza di ripetizione ai Ministeri per le somme versate nel biennio 2012-2013 ex art 8 comma 3 del DL 95/12 e ha proposto azione in sede giudiziale al fine di accertare la legittimità dell'obbligo di versamento della percentuale di risparmio di cui all'art 1 comma 417 L 147/2013, ritenendo che le medesime ragioni giuridiche poste a fondamento della recente decisione del giudice costituzionale dovrebbero valere anche per quest'ultimo disposto normativo.

Inoltre, a seguito di ricalcolo della base imponibile da parte di due funzionari del MEF in sede ispettiva, la Cassa ha accantonato a tutto il 2019 gli importi da versare a titolo di presunte integrazioni, ricorrendo anche per questo aspetto al giudice.

In data 9 giugno 2020 sono state pubblicate le sentenze n. 8311 e 8314 emesse dal Tribunale Ordinario di Roma, Seconda Sezione Civile, relativamente alle citazioni da parte di Cassa Geometri nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'azione di ripetizione di indebito oggettivo dei versamenti effettuati ex art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 ed ex art. 1 comma 417 L. 147/2013.

La sentenza n. 8311 ha accertato il diritto di Cassa Geometri alla ripetizione dei versamenti dei risparmi di spesa per i consumi intermedi effettuati, per gli anni 2012 e 2013, al bilancio dello Stato, con condanna del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla restituzione dell'importo complessivo di circa 792 mila euro, oltre interessi legali.

La sentenza n. 8314 ha invece rigettato la domanda di Cassa Geometri relativamente alla ripetizione dei versamenti ex art. 1 comma 417 L. 147/2013, ma ha accertato l'esclusione dalla base imponibile, da assumere ai fini del calcolo delle somme da riversare al bilancio

dello Stato in applicazione della predetta norma, della quasi totalità delle spese integrate dai funzionari del MEF in sede ispettiva.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 170 dell'11/06/2020, ha deciso di proporre appello avverso la sentenza n. 8314 al fine di chiedere al giudice di disapplicare l'art. 1 comma 417 L. 147/2013 in quanto in contrasto con il principio di diritto affermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 7/2017 o, in subordine, di sollevare la questione di legittimità costituzionale della norma ivi contenuta dinanzi la medesima Corte.

Nel mese di dicembre 2020 i Ministeri vigilanti e l'Agenzia dell'Entrate hanno impugnato le suddette sentenze innanzi alla Corte di Appello di Roma e la prossima sentenza è fissata il 6 febbraio 2024; nelle more della definizione del suddetto contenzioso, la Cassa ha presentato ulteriore ricorso al fine di ottenere la ripetizione dei consumi intermedi versati ex art 417 della L 147/2013 per il triennio 2017-2019, riproponendo in via pregiudiziale la questione di legittimità Costituzionale.

Sono stati del pari considerati una serie di adempimenti applicabili oramai da diversi anni, in virtù del meccanismo di rinvio all'elenco ISTAT. In particolare:

- a) gli adempimenti relativi alla Piattaforma dei Crediti Commerciali istituita dalla Ragioneria Generale dello Stato, disciplinati dagli articoli 7 e 7-bis del D.L. 35/2013. Da ultimo la legge n. 145/2018 all'art. 1 comma 859 e seguenti, ha introdotto una serie di misure riguardanti la rilevazione del debito commerciale residuo e la misurazione degli indicatori dei giorni di ritardo per il pagamento delle fatture, comportando in alcuni casi la riduzione dei consumi intermedi a decorrere dall'esercizio 2021. La norma precisa che tali misure di riduzione non vengono applicate qualora il debito commerciale residuo scaduto dell'esercizio precedente non sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio stesso. Appurato che tale limite è rispettato con riferimento al rapporto tra l'ammontare del debito commerciale scaduto esercizio 2020 e l'ammontare complessivo delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, si è ipotizzato – in fase di previsione 2022 – analogo riscontro positivo;
- b) la predisposizione del budget economico annuale, del budget pluriennale e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex DM 27 marzo 2013 che costituiscono allegati a questo documento previsionale. Come noto il predetto decreto dà attuazione a quanto previsto dal D.lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche che rinvia a una serie di disposizioni attuative al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione e rendicontazione e controllo;
- c) l'onere di presentare, a decorrere dal 1° gennaio 2014, alla Corte dei Conti e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica delle amministrazioni statali – il conto annuale delle spese sostenute per il personale, in applicazione dell'art. 60 D. Lgs 165/2001;
- d) l'applicazione dello Split Payment in conformità con le disposizioni di cui all'art. 1 del DL 50/2017. L'art. 11 del D.L. 87/2018 (c.d. Decreto Dignità), modificando l'art. 17-ter del DPR 633/1972 ha escluso l'applicazione dello Split Payment per le prestazioni di servizi rese alle Pubbliche Amministrazioni definite dall'art. 1, comma 2, della L. 196/2009 i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte, a titolo di imposta o a titolo di acconto. A partire dal 15 luglio 2018 la Cassa ha provveduto pertanto a corrispondere l'importo delle fatture ai professionisti includendo anche l'IVA.

Ulteriori adempimenti che le Casse professionali hanno dovuto ottemperare conseguono all'inclusione avvenuta con determinazione n. 1134/2017 dell'ANAC tra gli enti di cui all'art. 2 bis c. 3 del D.Lgs. n. 33/13 come modificato dal D.Lgs. n. 97/16; tali adempimenti si sostanziano da un lato nella pubblicazione di una serie considerevole di documenti e informazioni, dall'altro nello svolgimento delle attività necessarie per assicurare nell'Ente l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato.

Nel rinviare per maggiori dettagli a quanto specificamente illustrato nelle pagine che seguono, va evidenziato che le previsioni in esame espongono per la gestione previdenziale 2022 un saldo attivo di 21,2 milioni di euro – determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (561 milioni di euro) e quello della gestione prestazioni (539,8 milioni di euro) – e una copertura della contribuzione (al netto della maternità) agli oneri pensionistici che si attesta a 1,047.

Da diversi anni alla funzione previdenziale – il cui espletamento rimane comunque l'obiettivo principale della Cassa – si sono affiancate molteplici iniziative di welfare: la dimensione professionale, sanitaria e familiare dell'iscritto diventa oggetto di prestazioni e servizi, sia tramite la promozione di corsi di formazione e aggiornamento volti al rinnovamento delle competenze di categoria (welfare attivo), sia attraverso attività poste a tutela della salute e della famiglia del professionista (welfare assistenziale).

Sulla scia delle attività già intraprese, la Cassa continuerà ad adottare le iniziative atte ad un miglioramento e potenziamento quali-quantitativo delle attività professionali e continuerà ad agevolare, in particolare per i giovani professionisti, l'accesso alla professione ed al reddito quale fondamentale elemento per assicurare un adeguato futuro previdenziale.

Gli interventi attivati comprendono:

- assicurazione sanitaria integrativa, inclusa la tutela del rischio di non autosufficienza. In merito si rappresenta che la polizza rinnovata nel corso del 2021 è stata integrata con offerta di esami specialistici, prestazioni di alta diagnostica e un pacchetto maternità;
- provvidenze straordinarie per malattie e/o eventi calamitosi;
- contributi figurativi per giovani iscritti;
- incentivi per la formazione;
- fondo rotativo;
- l'accesso agevolato ai prestiti;
- convenzioni per mutui e prestiti agevolati;
- posta elettronica certificata gratuita;
- assicurazione professionale gratuita per il primo anno di iscrizione;
- firma digitale gratuita e SPID gratuito (inizio 2021).

Nel corso dell'anno 2021 sono state deliberate nuove misure di incentivazione alla professione che scaturiscono da una verifica sia del rallentamento del ricambio generazionale nella platea, sia delle difficoltà incontrate dai neo-iscritti nell'ingresso nel mondo del lavoro nonché delle difficoltà incontrate da parte di tutta la platea dei professionisti alla partecipazione

singolarmente ad appalti in cui siano richiesti requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari molto elevati.

Esse sono nello specifico:

- Il progetto “scambio intergenerazionale e tutoraggio” che mira all’erogazione di un incentivo economico ai geometri “*senior*” che trasferiscono a geometri “*junior*” le loro professionalità, attraverso percorsi di affiancamento “sul campo”;
- Il progetto di “incentivazione all’aggregazione” che incoraggia lo svolgimento dell’attività professionale in forma aggregata.

Ulteriore focus di attenzione del nuovo Consiglio di Amministrazione è costituito dal consolidamento dell’attività intrapresa in merito alla riscossione contributiva.

Attesa la situazione di stallo venutasi a creare nella riscossione delle cartelle esattoriali sia per i diversi recenti interventi del legislatore (tra cui rilevano la normativa sulla definizione agevolata, la normativa sullo stralcio dei crediti di importo inferiore a 1.000 euro, di recente ampliato fino a ricomprendere tutte le partite di importo residuo fino a € 5.000) sia i reiterati provvedimenti di proroga e di sospensione della riscossione occorsi in occasione dell’emergenza epidemiologica, la Cassa ha attivato la riscossione giudiziaria dei crediti contributivi attraverso la proposizione di procedure monitorie. Questa modalità, all’esito delle varie azioni amministrative intraprese in via sperimentale nei precedenti esercizi, è stata ritenuta la più concreta ed efficace risposta alle criticità incontrate, consentendo tra l’altro un maggior controllo diretto.

Tale attività è stata avviata alla fine dell’esercizio 2020 e si è posta in continuità con il piano di comunicazione avviato dalla Amministrazione, prevedendo una iniziale “fase transitoria informativa” durante la quale - attraverso una specifica lettera informativa - si è guidato l’iscritto ad una maggiore consapevolezza della propria posizione contributiva e previdenziale, offrendo in caso di morosità soluzioni di rateizzazioni personalizzate con l’assistenza di un team dedicato per fornire soluzioni idonee e tempestive.

Alla data di redazione del presente documento previsionale risultano attivati oltre 7.500 piani personalizzati, per un importo complessivo di crediti di quasi 171 milioni di euro, di cui circa 17 milioni già incassati.

Per quanto riguarda invece la gestione patrimoniale della Cassa, i dati previsionali di redditi e proventi patrimoniali per il 2021 evidenziano un risultato complessivo di gestione di 24,5 milioni, di cui 4,3 milioni relativo alla gestione immobiliare e 20,2 milioni relativi a quella mobiliare.

Il 30 aprile del 2020 il Comitato dei Delegati ha approvato il nuovo documento di politica di investimento recante la nuova allocazione strategica della Cassa Geometri incentrata su un modello gestionale LDI e che prevede la ripartizione del patrimonio complessivo della Cassa in due macro aggregati, rispettivamente Portafoglio di Copertura (o anche “PdC”) e Portafoglio di Performance (o anche “PdP”) e una convergenza alla strategia da realizzare in cinque anni, come si evince dal piano di convergenza approvato nella seduta di novembre 2020.

L’adozione a cinque anni è finalizzata al raggiungimento graduale dell’asset allocation strategica con target annuali da implementare per evitare stress operativi, ridurre i rischi di *market timing* e assicurare una disciplinata gestione dei budget di rischio.

L'esigenza già emersa nei precedenti esercizi e rafforzata dalla nuova allocazione strategica è quella di ridurre il portafoglio illiquido, in particolare ridimensionando il portafoglio immobiliare dell'Ente. Va in proposito rappresentato che tale ridimensionamento esclude gli immobili di maggior pregio che sono stati opportunamente allocati nel patrimonio di copertura, attesa la loro redditività e stabilità dei flussi finanziari.

Ciò si riflette sulla redazione del piano triennale di investimento per il triennio 2022-2024 ex art 8, comma 15, D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, che evidenzia per ciascun anno l'ammontare delle operazioni di acquisto (suddivise queste tra acquisti diretti e indiretti) e vendita di immobili, di cessione delle quote di fondi immobiliari, nonché delle operazioni di utilizzo delle disponibilità liquide derivanti dalla vendita di immobili o dalla cessione di quote di fondi immobiliari.

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo e funzionale nel corso del 2022 continuerà il percorso formativo interrotto nel precedente esercizio, la cui finalità è sia quella di sviluppare le competenze trasversali del personale (c.d. *soft skills*), al fine di migliorare le modalità di azione intenzionale degli stessi sia quella di rafforzare le conoscenze tecniche e le competenze specifiche richieste nello svolgimento delle attività dell'Ente.

Sono inoltre previste sessioni di aggiornamento ad hoc nel caso di intervento di modifiche normative che abbiano un impatto sulle attività svolte dalla Cassa oltre che gli usuali corsi finalizzati all'approfondimento e all'aggiornamento di particolari tematiche (privacy, personale, fiscale, controllo di gestione, sistemi informatici) e, se accessibili, si seguiranno anche i programmi di livello dirigenziale in parte finanziati da un fondo proveniente dai contributi che l'Ente versa all'INPS.

ANALISI GENERALE DELLE PREVISIONI FINANZIARIE ED ECONOMICHE

Il bilancio preventivo della Cassa è costituito, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, dal preventivo finanziario e dal preventivo economico.

I dati del rendiconto finanziario e del preventivo economico raffrontato con i corrispondenti valori previsionali aggiornati del precedente esercizio sono espressi in euro.

Sono inoltre allegati la situazione finanziaria presunta al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i documenti contabili DM 27/3/2013 e circolari della Ragioneria dello Stato n. 35/13, 13/15 e n. 32/15.

Ulteriore allegato è costituito dal bilancio previsionale di Inarcheck S.p.A. e relativa nota esplicativa.

I previsti risultati gestionali per il biennio 2021-2022 si riassumono in sintesi nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali:

		2022	2021
Risultato finanziario di competenza:			
- Risultato di parte corrente	milioni di euro	39,0	86,6
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	-65,3	-29,0
Totale	"	-26,3	57,6
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	1.277,9	1.304,1
Avanzo economico di esercizio	"	12,4	14,2
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	2.468,4	2.456,0

Per una adeguata valutazione delle previsioni economico-finanziarie degli esercizi 2021 e 2022 va considerato che i relativi dati sono influenzati dalla previsione tra le spese del fondo di riserva per 2 milioni che ovviamente influirà sulla gestione in relazione al suo effettivo utilizzo.

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione di competenza

Le valutazioni finanziarie di competenza per l'anno 2022 evidenziano entrate per complessivi 922,9 milioni e spese per complessivi 949,2 milioni, con un'eccedenza delle spese sulle entrate pari a 26,3 milioni, costituita da un avanzo di parte corrente di 39 milioni e da un'eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 65,3 milioni. Per effetto della prevista gestione finanziaria dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione dovrebbe ammontare al 31 dicembre 2022, a complessivi 1.277,9 milioni.

Di seguito si riporta una sintesi dei movimenti finanziari ipotizzati per gli esercizi 2022 e 2021.

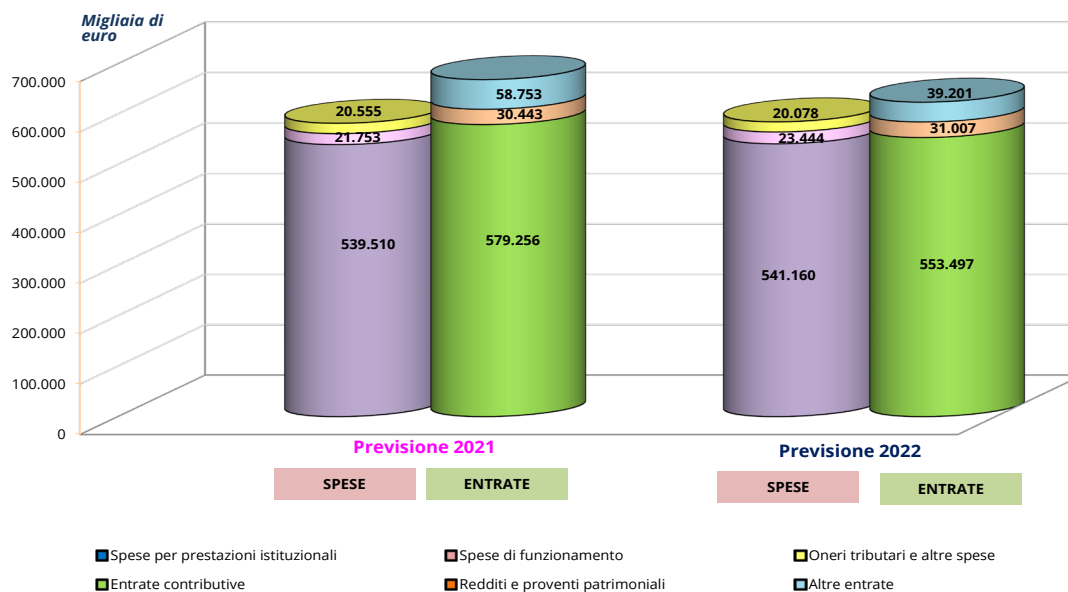
MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in migliaia di euro)	Previsioni 2022	Previsioni aggiornate 2021	Variazioni
Movimento di parte corrente	39.023	86.634	-47.611
<i>Entrate (titt. 1 e 3)</i>	623.705	668.452	-44.747
<i>Spese (tit. 1)</i>	584.682	581.818	2.864
Movimento in conto capitale	-65.250	-28.990	-36.260
<i>Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)</i>	168.455	135.655	32.800
<i>Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)</i>	233.705	164.645	69.060
Movimento per partite di giro	0	0	0
<i>Entrate (tit. 7)</i>	130.800	130.680	120
<i>Spese (tit. 4)</i>	130.800	130.680	120
Movimento complessivo	-26.227	57.644	-83.871
<i>Entrate complessive</i>	922.960	934.787	-11.827
<i>Spese complessive</i>	949.187	877.143	72.044

Nel prospetto che segue si riportano, distinte per categoria, le componenti del presunto movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 2022, raffrontate con i corrispondenti importi dell'aggiornamento 2021.

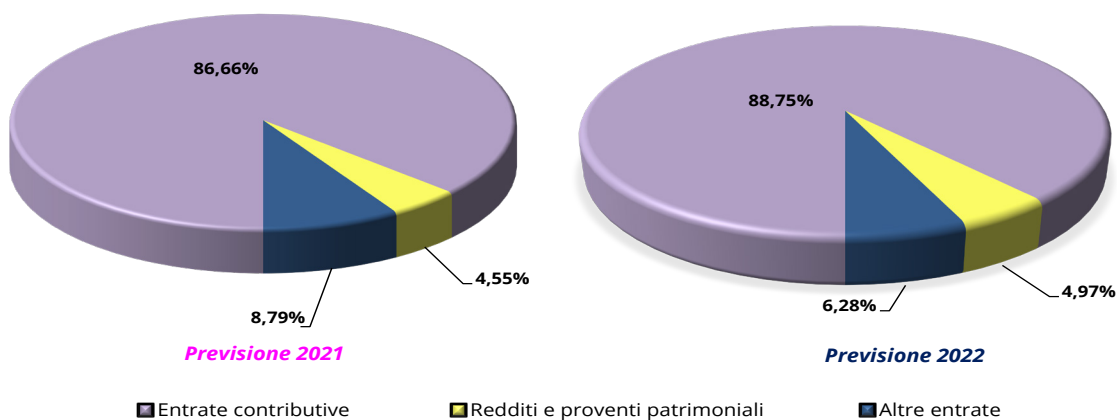
MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE (in migliaia di euro)	2022	Previsioni aggiornate 2021	Variazioni %	Incidenza % previsioni 2022
Entrate contributive (Cat. 1)	553.497	579.256	-4,45%	88,75%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	31.007	30.443	1,85%	4,97%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	2.746	2.396	14,61%	0,44%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	36.455	56.357	-35,31%	5,84%
Totale entrate correnti	623.705	668.452	-6,69%	100,00%
Spese per gli Organi dell' Ente (Cat. 1)	4.089	3.913	4,50%	0,70%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	10.280	9.795	4,95%	1,76%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	9.075	8.045	12,80%	1,55%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	541.160	539.510	0,31%	92,56%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	138	135	2,22%	0,02%
Oneri finanziari (Cat. 7)	1.190	1.110	7,21%	0,20%
Oneri tributari (Cat. 8)	5.000	7.500	-33,33%	0,86%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	4.100	4.510	-9,09%	0,70%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	9.650	7.300	32,19%	1,65%
Totale spese correnti	584.682	581.818	0,49%	100,00%
Avanzo di parte corrente	39.023	86.634	=	=

I grafici che seguono evidenziano, per aggregati, i movimenti di parte corrente previsti per il biennio 2021-2022 e l'incidenza percentuale delle rispettive componenti sia di entrata che di spesa.

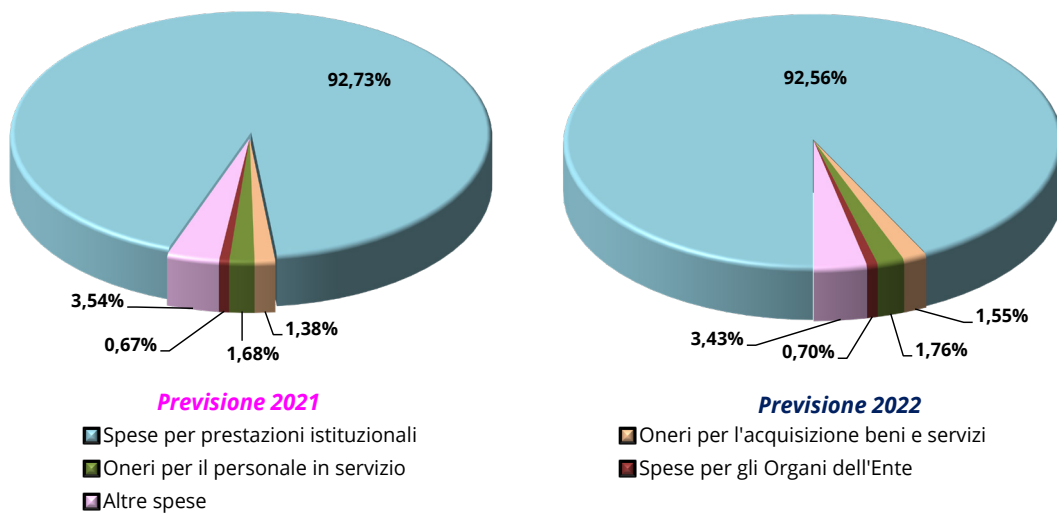
Gestione di competenza Movimento di parte corrente



ENTRATE CORRENTI



SPESE CORRENTI



Nel rinviare per una analisi delle partite previsionali alla specifica illustrazione contenuta in altra parte della presente relazione, si formulano le seguenti considerazioni in ordine ai dati che precedono:

- Le entrate di parte corrente previste per il 2022 sono in massima parte rappresentate da quelle contributive e dalle entrate non classificabili in altre voci per complessivi 589,9 milioni. La stima delle entrate in oggetto risente dei previsti accertamenti coattivi per le morosità dell'anno 2021, morosità i cui effetti economici sono stati già parzialmente scontati nel precedente esercizio;
- le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 541,2 milioni a fronte dei 539,5 milioni delle valutazioni aggiornate del precedente esercizio, con un incremento dello 0,3%; tali prestazioni rappresentano il 92,6% del complesso delle spese di parte corrente previste per il 2022;
- gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell'Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l'acquisto di beni di consumo e servizi, sono stimati nel complesso in 23,4 milioni con un incremento del 7,8% rispetto al precedente esercizio, ascrivibile in massima parte al turn over del personale e alla maggiore attività in presenza ipotizzata degli Organi.

Riguardo ai movimenti in conto capitale, le entrate (168,5 milioni) attengono in massima parte ai presunti realizzi di valori mobiliari (35 milioni), alienazione di immobili (32,5 milioni) e a finanziamenti a breve termine (100 milioni). Le uscite (233,7 milioni), oltre alla restituzione dei finanziamenti a breve termine 100 milioni, riguardano principalmente investimenti mobiliari per 126 milioni, impieghi immobiliari per manutenzioni e per acquisti immobiliari per complessivi 1,5 milioni.

Le partite di giro (complessivi 130,8 milioni) riguardano diverse poste iscritte per pari importo tra le entrate e le spese; la principale posta è costituita dalle ritenute erariali valutate in complessivi 124 milioni.

b) Gestione di cassa e piano annuale di investimento delle disponibilità

Le previsioni di cassa per il 2022 espongono una disponibilità di gestione (al netto dei movimenti riguardanti i disinvestimenti e gli investimenti patrimoniali a medio e lungo termine) per un importo complessivo di 63,2 milioni; considerando le liquidità derivanti dai disinvestimenti patrimoniali per 67,5 milioni e le ipotizzate giacenze di cassa iniziali per 71,6 milioni e finali per 3,2 milioni, si determina un importo di 127,5 milioni quale eccedenza complessiva rispetto alle esigenze funzionali della Cassa che trova esito nelle previsioni in esame in impieghi immobiliari e impieghi patrimoniali a medio e lungo termine, come di seguito evidenziato.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA (in migliaia di euro)	Previsioni 2022	Previsioni aggiornate 2021	Variazioni
A) Disponibilità conto di tesoreria al 1° gennaio	71.656	106.736	-35.080
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari a breve termine	-8.430	-8.551	121
- Riscossioni dell'esercizio	713.257	708.103	5.154
- Pagamenti dell'esercizio	721.687	716.654	5.033
C) Movimenti di cassa relativi agli impieghi finanziari a breve termine	0	0	0
- Riscossioni dell'esercizio	100.000	100.000	0
- Pagamenti dell'esercizio	100.000	100.000	0
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	63.226	98.185	-34.959
E) Disinvestimenti patrimoniali	67.500	34.700	32.800
- Disinvestimenti immobiliari	32.500	6.000	26.500
- Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine	35.000	28.700	6.300
F) Investimenti patrimoniali	127.500	61.229	66.271
- Impieghi immobiliari	1.500	1.229	271
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	126.000	60.000	66.000
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	60.000	26.529	33.471
- Impieghi immobiliari	-31.000	-4.771	-26.229
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	91.000	31.300	59.700
Disponibilità conto di tesoreria al 31 dicembre (D-G)	3.226	71.656	-68.430

Gli investimenti patrimoniali a medio e lungo termine per il 2022 riguardano, sotto l'aspetto finanziario, impieghi mobiliari per 126 milioni e immobiliari per 1,5 milioni per acquisti e miglorie a stabili di proprietà.

Gli impieghi previsti trovano considerazione nell'apposito piano annuale di investimento delle disponibilità approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta di novembre 2021.

Come già illustrato in sede di bilancio consuntivo 2020, la Cassa ha avviato un importante processo in tema di riorganizzazione dell'assetto investito, nel rispetto di quanto statuito all'art. 2, comma 1 del Regolamento di attuazione delle norme statutarie: per individuare gli obiettivi della gestione del patrimonio che contemperano sia esigenze di sostenibilità di lungo periodo sia di solvibilità delle prestazioni pensionistiche, è stato adottato un approccio di ALM – gestione integrata delle attività e delle passività con il pareggio delle passività – propedeutico all'implementazione del modello LDI, che prevede il portafoglio distinto in due aggregati:

- a) il portafoglio di copertura – determinato da scelte di composizione – costituito per le esigenze previdenziali dei prossimi anni;
- b) il portafoglio di performance destinato a perseguire i rendimenti di lungo periodo di mercato.

L'implementazione di tale modello gestionale prevede step gradual e trova concreta attuazione con un piano di convergenza operativo a cinque anni, approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta di novembre 2020.

Sono inoltre previste acquisizioni di obbligazioni da inglobare nel portafoglio di copertura che per l'anno 2022 ammontano a 45 milioni e rientrano nel più ampio importo di 126 milioni indicato in precedenza per gli impieghi mobiliari.

L'esigenza già emersa nei precedenti esercizi e rafforzata dalla nuova allocazione strategica è quella di ridurre il portafoglio illiquido, in particolare ridimensionando il portafoglio immobiliare dell'Ente. Va in proposito rappresentato che tale ridimensionamento esclude gli immobili di maggior pregio che sono stati opportunamente allocati nel patrimonio di copertura, attesa la loro redditività e stabilità dei flussi finanziari.

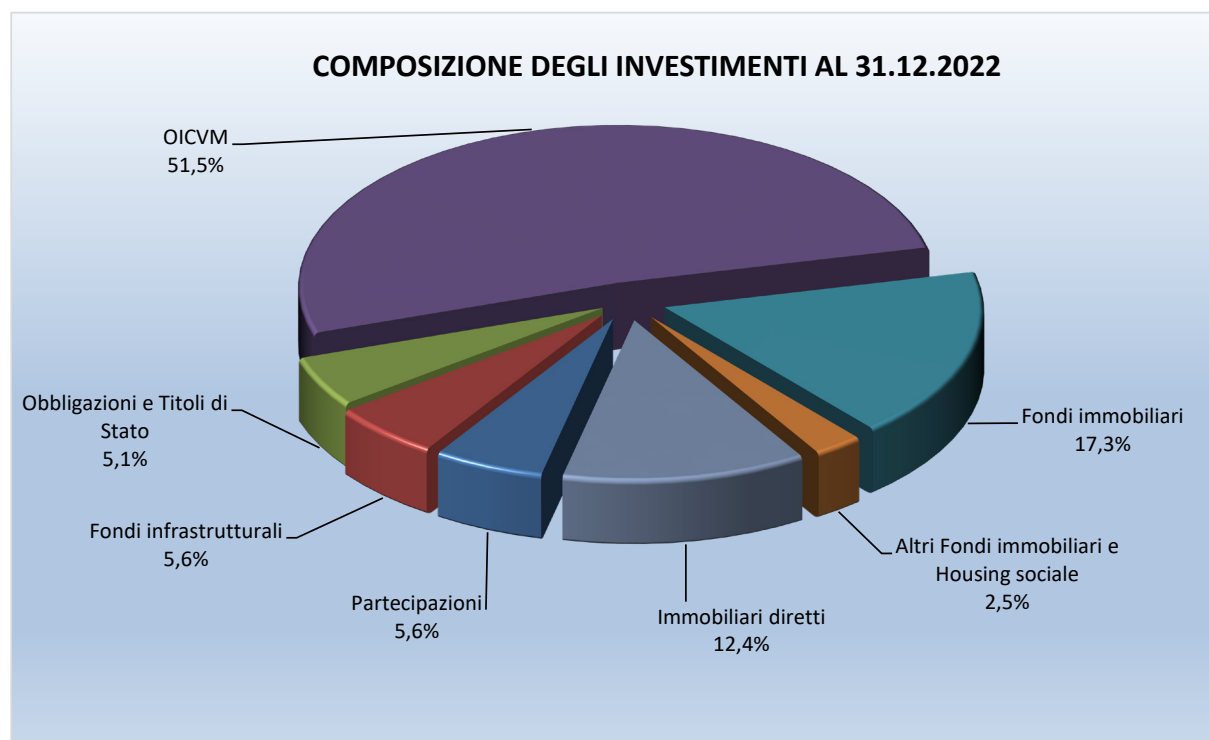
Già nel precedente documento previsionale si ipotizzavano vendite per 17 milioni da realizzarsi nell'anno 2021; l'implementazione delle procedure in ottemperanza al principio di trasparenza congiuntamente a valutazioni tecniche hanno comportato un allungamento delle tempistiche, con slittamento delle previsioni dall'anno 2021 all'esercizio 2022.

Pertanto nel presente elaborato si ipotizza la dismissione di stabili a gestione diretta per complessivi 35 milioni.

Tale operazione è prevista con riferimento all'esercizio 2022 anche nel piano triennale 2022-2024 redatto ex art 8 comma 15 del D.L. 78/2010, congiuntamente a un'operazione di acquisto per 0,5 milioni di euro, da locare a sede di collegi; nel biennio successivo 2023-2024 si ipotizzano dismissioni immobiliari per ulteriori complessivi 67,2 milioni.

Con riferimento alla concreta allocazione del patrimonio della Cassa, così come prefigurato nelle valutazioni per il biennio 2021/2022, si riportano nel prospetto e nei grafici che seguono, ai fini di una compiuta valutazione della ripartizione del rischio, le consistenze per tipologia di investimento degli impieghi a medio e lungo termine ipotizzate al 31 dicembre 2022, nell'ipotesi di una integrale attuazione dei rispettivi piani di investimento.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2022 (In migliaia di euro)	Valori assoluti	In percentuale
Partecipazioni	76.599	5,6%
Quote di fondi infrastrutturali	76.846	5,6%
Obbligazioni e Titoli di Stato	70.000	5,1%
Quote di OICVM	702.402	51,5%
Fondo immobiliare FPEP	235.000	17,3%
Fondi immobiliari Housing sociale	34.055	2,5%
Investimenti immobiliari diretti	169.386	12,4%
Totale	1.364.288	100,0%



SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

La situazione economica presenta nelle valutazioni in esame, come già precisato, un risultato positivo di esercizio pari a 12,4 milioni a fronte dei 14,2 milioni di avanzo delle previsioni aggiornate 2021 e di 19 milioni previsti in sede originaria. Nella tabella che segue si riportano le componenti lorde del preventivo economico 2022 raffrontate con i corrispondenti valori previsionali 2021 originari e assestati.

RISULTATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	Previsioni 2022	Previsioni aggiornate 2021	Previsioni 2021
<i>Gestione contributi</i>	561.011	552.529	564.683
<i>Gestione prestazioni</i>	539.819	531.713	528.638
Risultato lordo della gestione previdenziale	21.192	20.816	36.045
Risultato lordo della gestione immobiliare	4.303	2.939	2.791
Risultato lordo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	20.212	21.319	11.785
Costi di amministrazione	-30.082	-27.563	-28.468
Risultato operativo	15.624	17.511	22.153
Saldo proventi e oneri finanziari	-510	-402	-480
Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0
Imposte sui redditi	-2.750	-2.899	-2.659
Risultato netto dell' esercizio	12.364	14.210	19.014

Il risultato lordo della gestione previdenziale di 21,2 milioni è determinato dalle entrate di natura contributiva di pertinenza dell'esercizio (comprehensive delle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi e al netto delle rettifiche, dei rimborsi e dei trasferimenti di contributi) per un ammontare complessivo di 561 milioni, da cui vanno dedotti gli oneri per prestazioni (al netto dei relativi recuperi), valutati in 539,8 milioni.

Nel raffronto tra le previsioni aggiornate e le previsioni originarie 2021 il risultato lordo della gestione previdenziale presenta un decremento di circa 15,2 milioni attribuibile in massima parte al minore importo della gestione contributi (-12,1 milioni).

La motivazione è essenzialmente da ricondurre alla maggiore stima della svalutazione dei crediti contributivi conseguente a dinamiche demografiche a cui è ancorato il criterio di quantificazione della posta, nonché a minori sanzioni connesse con l'attivazione dei piani rateizzati personalizzati, che hanno visto l'adesione di diversi geometri morosi a cui è stata comminata una sanzione ridotta rispetto all'accertamento coattivo.

Il saldo previdenziale delle previsioni 2022 presenta un importo sostanzialmente allineato nelle due componenti, con un maggior onere per prestazioni.

Il risultato lordo della gestione immobiliare per l'anno 2022 è stimato in 4,3 milioni. Tale importo risente delle ipotesi di vendita di alcuni stabili di proprietà dell'Ente, in aderenza a quanto riportato nel piano triennale 2022-2024 redatto ex art. 8 comma 15 del D.L. 78/10. Il risultato complessivo degli impieghi mobiliari e finanziari è previsto in 20,2 milioni ed è comprensivo di un importo di circa 10 milioni di dividendi del comparto GD2, stimati tenendo conto del presunto andamento di mercato e di altri 10 milioni dai Fondi F2i.

L'incremento delle stime aggiornate rispetto alle ipotesi originarie consegue sia ai dividendi di partecipazioni erogati nel corso del 2021 da Arpinge S.p.A., Investire SGR S.p.A. e Quaestio Holding S.A. per complessivi 2 milioni di euro sia ai maggiori dividendi effettivamente erogati dal Fondo GD2.

La somma algebrica tra le suindicate risultanze lorde e i costi di amministrazione (30,1 milioni) determina il risultato operativo di 15,6 milioni; con la considerazione del saldo dei proventi e oneri finanziari (- 510 mila euro) e delle previste imposte sui redditi imponibili (2,8 milioni), si perviene al già indicato risultato economico netto di esercizio di 12,4 milioni di euro.

Per effetto dei risultati economici ipotizzati per il biennio 2022-2021, il patrimonio netto della Cassa, previsto a fine 2021 in complessivi 2.456 milioni, dovrebbe elevarsi al 31 dicembre 2022 a 2.468,4 milioni.

ESAME DELLE COMPONENTI DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Come già rappresentato, lo schema di preventivo economico è stato redatto sulla base delle prescrizioni dei nuovi principi contabili emanati dall'OIC che non prevedono la rappresentazione in bilancio della gestione straordinaria, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

Tali nuove disposizioni normative non hanno trovato applicazione allo schema di conto economico di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013 in quanto, secondo quanto stabilito dall'art. 2423-ter del Codice Civile, sono fatte salve le strutture di conto economico e stato patrimoniale definite da leggi speciali, come esplicitato nella circolare MEF 26/2016.

Come richiesto dai Ministeri Vigilanti con nota prot. n. 2567 del 5 marzo 2018, a seguire un prospetto di riconciliazione tra il preventivo economico redatto secondo la precedente riclassifica comprensiva della gestione straordinaria e il preventivo economico redatto in conformità allo schema ex D.lgs 139/2015.

Tale prospetto consente anche la riconciliazione con le partite straordinarie contenute nel preventivo economico ex DM 27 marzo 2013 che riporta anch'esso proventi per 2.955 mila euro e oneri per 2.010 mila euro.

PREVENTIVO ECONOMICO (Riallocazione proventi e oneri straordinari esercizio 2022)	Esercizio 2022	Proventi straordinari	Oneri straordinari	Esercizio 2022 (nuovi OIC)
A GESTIONE PREVIDENZIALE :				
1) Gestione contributi (a+b-c)	561.010.653	0	0	561.010.653
a) Entrate contributive	556.763.240			556.763.240
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	37.700.000			37.700.000
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	33.452.587			33.452.587
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	539.819.000	0	0	539.819.000
a) Spese per prestazioni istituzionali	542.773.067			542.773.067
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000			80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	3.034.067			3.034.067
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	21.191.653	0	0	21.191.653
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :				
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	1.798.139	2.505.000	0	4.303.139
a) Redditi e proventi degli immobili	8.750.000	2.505.000		11.255.000
b) Costi diretti di gestione	5.188.138			5.188.138
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	1.763.723			1.763.723
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	20.212.000	0	0	20.212.000
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	20.402.000			20.402.000
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	190.000			190.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	22.010.139	2.505.000	0	24.515.139
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :				
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)	4.089.001	0	0	4.089.001
a) Indennità di carica e gettoni	2.252.952			2.252.952
b) Rimborsi spese	1.169.688			1.169.688
c) Oneri previdenziali e fiscali	666.361			666.361
6) Costi del personale (a+b)	10.448.000	0	0	10.448.000
a) Oneri per il personale in servizio	10.418.000			10.418.000
b) Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti	30.000			30.000
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	13.003.832	-450.000	2.010.000	14.563.832
8) Ammortamento beni strumentali, e accantonamenti diversi	981.662			981.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	28.522.495	-450.000	2.010.000	30.082.495
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	14.679.297	2.955.000	-2.010.000	15.624.297
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	-510.000	0	0	-510.000
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	5.000			5.000
10) Oneri finanziari diversi	515.000			515.000
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	0	0	0
11) Rivalutazioni	0			0
12) Svalutazioni	0			0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	945.000	-2.955.000	2.010.000	0
13) Entrate e proventi diversi	2.955.000	-2.955.000		0
14) Spese e oneri diversi	2.010.000		-2.010.000	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	15.114.297	0	0	15.114.297
15) Imposte sui redditi imponibili	2.750.000			2.750.000
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	12.364.297	0	0	12.364.297

Con particolare riferimento alle spese, la riclassifica degli oneri straordinari per complessivi 2.010 euro riguarda i "Costi di amministrazione" ed è costituita essenzialmente dal fondo di riserva per spese impreviste (2.000 mila euro) che influirà sul risultato di esercizio in relazione al suo effettivo utilizzo.

Per quanto riguarda invece le entrate straordinarie, la riclassifica di 2.505 mila euro nella gestione immobiliare riguarda sostanzialmente la plusvalenza derivante dalle vendite previste degli immobili in conformità con quanto indicato nel piano triennale redatto ex art. 8 comma 15 del DL 78/10, mentre l'importo di euro 450 mila riguarda entrate varie riclassificate in decurtazione della voce "Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi".

A Gestione previdenziale

La gestione previdenziale, concernente l'attività istituzionale di acquisizione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, evidenzia nelle previsioni per l'esercizio 2022, come già precisato, un risultato lordo positivo di 21,2 milioni, determinato dalla differenza tra il presunto risultato della gestione contributi (561 milioni) e quello della gestione prestazioni (539,8 milioni).

A.1 Gestione contributi

Il saldo di 561 milioni è determinato dal gettito contributivo di competenza stimato in 556,8 milioni, al quale vanno aggiunte le previste entrate accessorie per 37,7 milioni e detratti i rimborsi, le rettifiche e i trasferimenti contributivi, valutati in complessivi 33,5 milioni.

Per le entrate contributive, si fornisce nel prospetto che segue una specifica del gettito ipotizzato per l'anno 2022 raffrontato con le corrispondenti valutazioni del precedente esercizio.

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni 2022	Previsioni aggiornate 2021	Differenze
Contributi obbligatori iscritti previdenza :			
<i>Contributi soggettivi minimi</i>	249.000	251.041	-2.041
<i>Contributi integrativi minimi</i>	121.800	123.511	-1.711
<i>Autoliquidazioni contributi soggettivi</i>	128.300	112.000	16.300
<i>Autoliquidazione contributi integrativi</i>	42.300	39.200	3.100
Totale	541.400	525.752	15.648
Altri contributi :			
<i>Recupero contributi evasi e relativi interessi</i>	8.796	25.017	-16.221
<i>Contributi per maternità</i>	1.067	1.066	1
<i>Ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva</i>	5.500	5.000	500
Totale	15.363	31.083	-15.720
Totale entrate contributive	556.763	556.835	-72

Per i contributi minimi la valutazione è stata effettuata considerando invariata la platea degli iscritti rispetto al precedente esercizio (circa n. 78.100 iscritti) e applicando gli importi previsti dal regolamento di contribuzione il cui importo capitaro è invariato rispetto al precedente esercizio in quanto l'indice di rivalutazione ISTAT è nullo.

Il relativo gettito presenta una flessione rispetto al precedente esercizio 2021 che beneficia per una parte dell'anno di una maggiore platea, che ha concorso pro-quota alla contribuzione dovuta.

Per le autoliquidazioni, il cui gettito è dato dalla differenza tra l'importo derivante dall'applicazione delle previste percentuali sul reddito (18%) e sul volume d'affari (5%) ed i rispettivi contributi minimi versati, la valutazione è stata effettuata in considerazione di un'invarianza della platea degli iscritti e di un incremento dei redditi Irpef e del volume d'affari degli iscritti (prodotti nell'anno 2021 e dichiarati nell'anno 2022) rispettivamente nella misura del 7% e 6% per effetto degli interventi normativi varati dal Governo per il settore dell'edilizia e delle costruzioni che hanno amplificato il cd. "ecobonus" e "sisma bonus" – in aggiunta al "bonus per ristrutturazione e facciate" – favorendo gli investimenti di recupero del patrimonio edilizio privato italiano e aumentando pertanto le commesse tecniche.

Gli altri contributi comprendono il gettito da contributo di maternità, le ricongiunzioni, i riscatti, le riserve matematiche e il recupero contributi evasi e relativi interessi e la contribuzione volontaria. Per quanto attiene al contributo di maternità il contributo capitaro per l'anno 2022 passa da 12 euro a 15 euro, in attesa di conferma da parte degli Organi competenti. In proposito si rammenta che la misura di tale contributo, finalizzato al mantenimento del pareggio della specifica contabilità nella quale affluiscono anche gli apporti dello Stato, viene determinata in via preventiva sulla base dei movimenti finanziari ipotizzati nell'anno di riferimento ed altresì tenuto conto delle risultanze degli anni precedenti.

A conclusione dell'analisi sulla previsione del gettito contributivo si riportano qui di seguito gli importi dei contributi minimi relativi al biennio 2022 – 2021, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo:

IMPORTO CONTRIBUTI MINIMI	anno 2022	anno 2021
Contributo soggettivo minimo iscritti	3.340,00	3.340,00
Contributo soggettivo minimo pensionati attivi	3.340,00	3.340,00
Contributo soggettivo minimo pensionati attivi di invalidità	1.670,00	1.670,00
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i primi due anni e per i praticanti	835,00	835,00
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i successivi tre anni	1.670,00	1.670,00
Contributo integrativo minimo iscritti e pensionati attivi	1.670,00	1.670,00

Anno 2022 : reddito sino a €. 156.800,00 aliquota del 18% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,5%.

Anno 2021 : reddito sino a €. 156.050,00 aliquota del 18% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,5%.

Le entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi sono state previste, in complessivi 37,7 milioni; il loro ammontare, stimato in via prudenziale, è suscettibile di variazione in relazione all'esito delle verifiche sulla regolarità contributiva che vengono sistematicamente svolte dagli uffici della Cassa.

Le rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi, comprensive anche della svalutazione di partite contributive ammontano nelle previsioni in esame a complessivi 33,5 milioni.

La quantificazione della svalutazione riflette un'analisi stratificata dei crediti iscritti a ruolo che tiene conto non solo dell'anzianità del credito ma anche della posizione giuridica dell'iscritto debitore, che rileva ai fini del perfezionamento del diritto alla pensione.

A.2 Gestione prestazioni

Le previsioni in esame presentano un saldo di gestione di 539,8 milioni, costituito dalle spese per prestazioni istituzionali 542,8 milioni e dagli interessi passivi sulle stesse (0,1 milioni), al netto dei relativi recuperi (3 milioni). Si riporta qui di seguito una specifica per tipologia delle valutazioni concernenti le prestazioni relativamente al biennio 2022 – 2021.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2022	Previsioni aggiornate 2021	Differenze
Pensioni	531.000	523.300	7.700
Provvidenze straordinarie	2.000	4.700	-2.700
Accantonamento al Fondo provvidenze straordinarie	1.313	1.625	-312
Indennità maternità professioniste	1.600	1.600	0
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985 e benefici vittime del dovere art. 2 L. 206/2004	60	60	0
Interessi prestiti agli iscritti - Covid-19	50	50	0
Spese per l'assistenza sanitaria	6.500	6.150	350
Contributi aggregazione professionale	250	0	250
Totale spese per prestazioni istituzionali	542.773	537.485	5.288

La valutazione dell'onere delle prestazioni presenta, rispetto al corrispondente dato aggiornato dell'esercizio precedente, un aumento di 5,3 milioni riconducibile essenzialmente all'incremento dei trattamenti pensionistici (7,7 milioni) che risente del maggior numero di pensioni in pagamento.

Le maggiori provvidenze erogate nel precedente esercizio (2,7 milioni) sono invece conseguenti alla situazione pandemica.

◦ ◦ ◦ ◦

Ai fini di una compiuta valutazione della dinamica gestionale, si richiama l'attenzione sui seguenti dati concernenti il settore "previdenza".

Si riporta l'andamento dei contributi complessivi (al netto delle contribuzioni di maternità) raffrontato con l'andamento della spesa complessiva per pensioni.

(in migliaia di euro)	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Agg. 2021	Prev. 2022
Gettito contributivo complessivo di competenza	421.419	454.393	451.612	481.998	515.034	532.598	524.533	558.479	562.239	555.769	555.696
Incremento rispetto all'anno precedente											
- in valori assoluti	-1.873	32.974	-2.781	30.386	33.036	17.564	-8.065	33.946	3.760	-6.470	-73
- in termini percentuali	-0,44%	7,82%	-0,61%	6,73%	6,85%	3,41%	-1,51%	6,47%	0,67%	-1,15%	-0,01%
Onere pensionistico complessivo di competenza	421.375	437.578	454.021	470.428	477.312	489.657	490.692	504.197	514.732	523.300	531.000
Incremento rispetto all'anno precedente											
- in valori assoluti	27.562	16.203	16.443	16.407	6.884	12.345	1.035	13.505	10.535	8.568	7.700
- in termini percentuali	7,00%	3,85%	3,76%	3,61%	1,46%	2,59%	0,21%	2,75%	2,09%	1,66%	1,47%
Differenza contributi complessivi pensioni complessive	44	16.815	-2.409	11.570	37.722	42.941	33.841	54.282	47.507	32.469	24.696
Rapporto contributi complessivi pensioni complessive	1,000	1,038	0,995	1,025	1,079	1,088	1,069	1,108	1,092	1,062	1,047

La curva dei contributi è direttamente connessa con i processi produttivi della categoria e pertanto manifesta una maggiore variabilità da un anno all'altro; a ciò si aggiunge l'effetto dei vari interventi correttivi, di volta in volta posti in essere, che trovano immediato impatto sull'andamento della curva delle acquisizioni.

Il gettito acquisitivo nei vari anni risente anche dell'attività amministrativa volta al controllo incrociato delle dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e le dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali nonché dell'attività volta al contrasto dell'evasione contributiva con particolare riferimento agli iscritti al solo albo che hanno esercitato attività professionale.

I dati provvisori per l'esercizio 2021 evidenziano una flessione del gettito, dovuta principalmente alla stimata contrazione dei redditi prodotti nell'anno 2020 conseguente all'emergenza epidemiologica Covid-19.

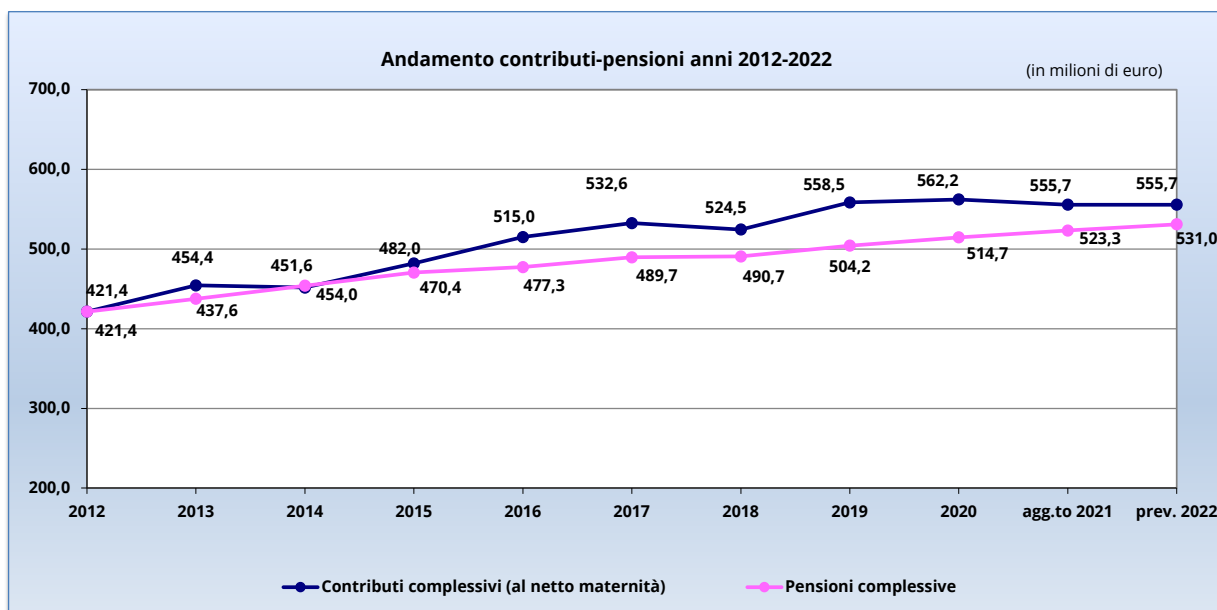
Nell'anno 2022 invece, grazie ai diversi provvedimenti incentivanti nel settore dell'edilizia ("*ecobonus*" e "*sisma bonus*" – in aggiunta al "*bonus per ristrutturazione e facciate*") che hanno dato una importante scossa al mercato, si ipotizzano effetti benefici sui redditi della categoria.

Il monitoraggio della Cassa sull'andamento del gettito contributivo e della spesa per prestazioni è costante ed è finalizzato a valutare di volta in volta l'adozione di eventuali interventi correttivi per assicurare l'equilibrio della gestione previdenziale.

In ottemperanza alle prescrizioni normative ha provveduto alla redazione del bilancio tecnico al 31.12.2020 che dà riscontro della sostenibilità dell'Ente in un arco temporale di cinquant'anni.

La diversa movimentazione dei flussi riguardanti il processo acquisitivo e quello erogativo determina di conseguenza nel periodo 2012-2022 un rapporto tra contributi complessivi (al netto della maternità) e pensioni pur sempre attivo ma oscillante tra 1,108 e 0,995 e attestato nelle previsioni 2022 a 1,047.

Successivamente viene data rappresentazione grafica alle due grandezze riportate nella precedente tabella da cui si evince una movimentazione sincrona delle curve tendenti a mantenere sostanzialmente un rapporto unitario nel tempo.



Negli ultimi anni la Cassa Geometri ha varato una serie di interventi sul fronte contributivo e previdenziale i cui effetti sono contemplati nelle stime previsionali.

In particolare, per quanto riguarda gli aspetti relativi al gettito contributivo, è di recente introduzione l'innalzamento dell'aliquota contributiva del soggetto al 18% a partire dall'esercizio 2019, prevedendo la contestuale retrocessione di una parte del contributo integrativo al montante contributivo, in percentuale variabile a seconda della data di prima iscrizione alla Cassa, assicurando in questo modo prestazioni future più adeguate, atteso che nelle prestazioni è sempre più predominante il calcolo contributivo.

Per quanto riguarda invece gli aspetti relativi alla spesa per prestazioni, si ricorda il venir meno, già a partire dall'anno 2020, del blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori ad euro 35 mila lordi annuali attuato per il quinquennio 2015-2019.

Ulteriori importanti misure hanno previsto un correttivo di calcolo nella disciplina delle pensioni di inabilità, invalidità ed indiretta nelle ipotesi in cui non sussista l'effettivo versamento dei contributi per l'intero periodo di iscrizione e il versamento a decorrere dal 1° gennaio 2015 del contributo soggetto minimo intero per i pensionati attivi, ad esclusione dei pensionati di invalidità per i quali la contribuzione resta pari alla metà della contribuzione dovuta dagli iscritti.

A conclusione della disamina delle dinamiche complessive della gestione previdenziale, si ritiene opportuno evidenziare nel prospetto che segue l'andamento dei pensionamenti di vecchiaia, di anzianità e complessivi dal 2012.

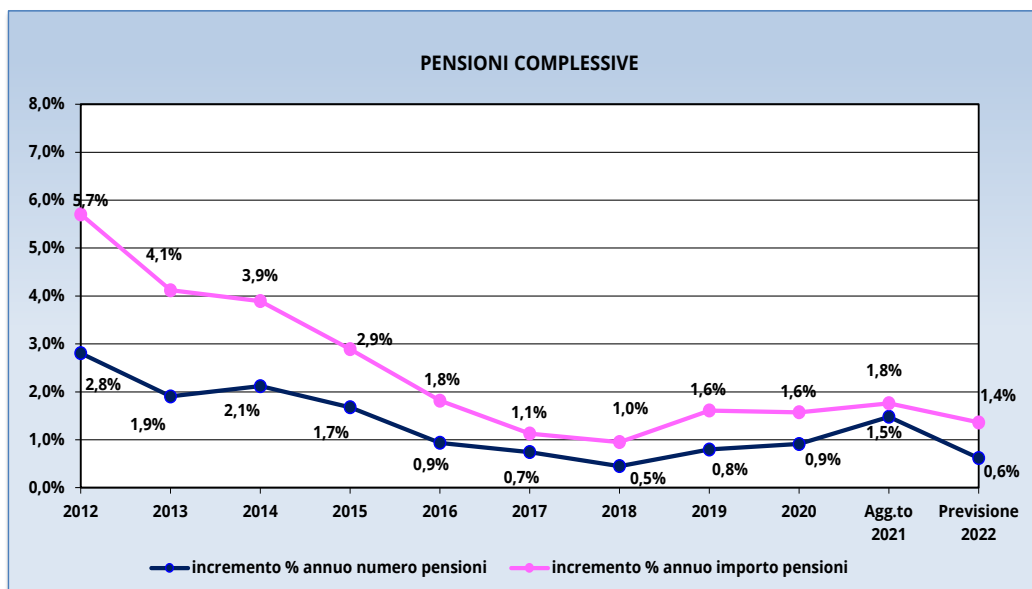
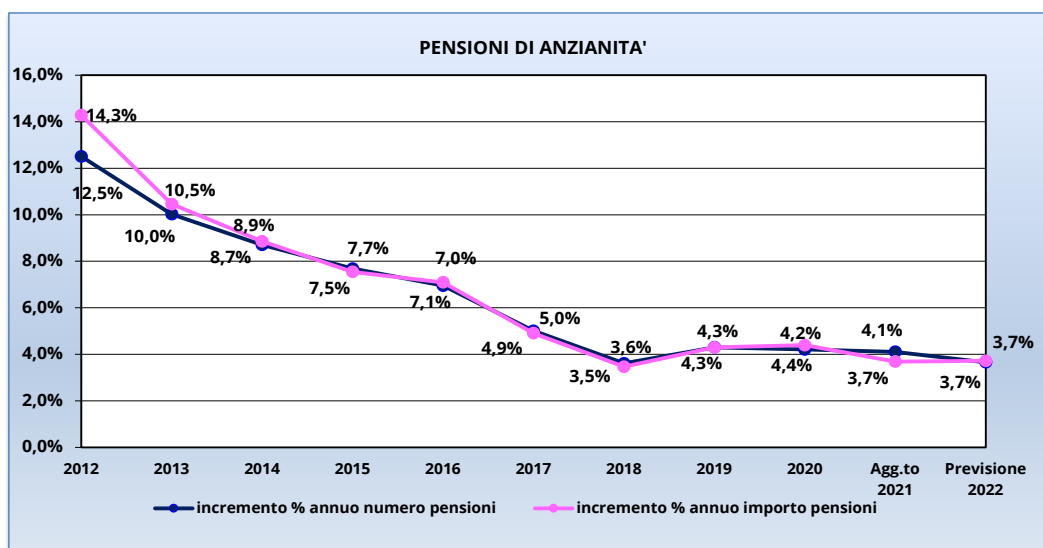
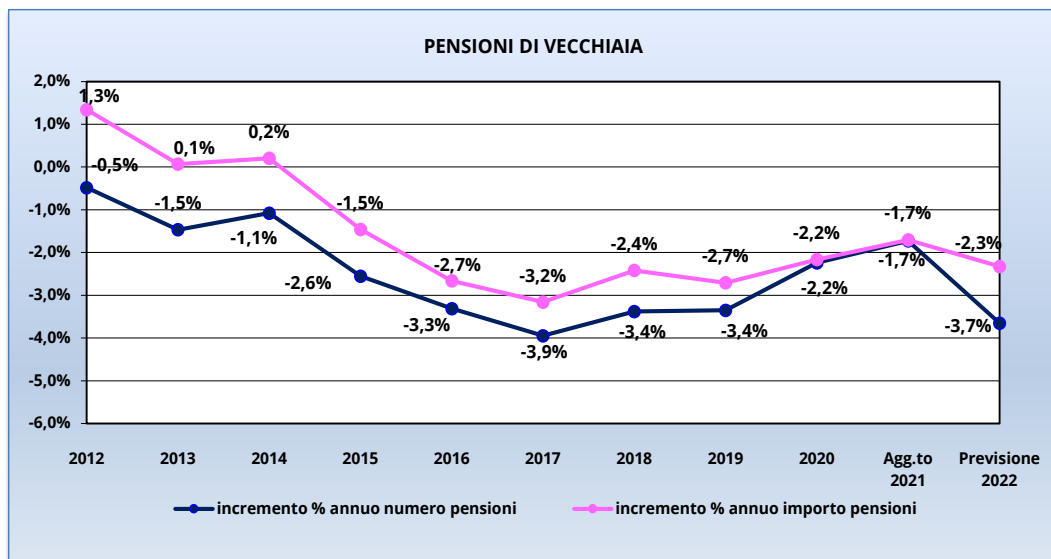
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Agg.to 2021	Previsione 2022
PENSIONI DI VECCHIAIA											
Numero pensioni di vecchiaia al 31 dicembre	12.142	11.964	11.835	11.533	11.151	10.711	10.349	10.002	9.778	9.609	9.258
incremento % annuo numero pensioni	-0,5%	-1,5%	-1,1%	-2,6%	-3,3%	-3,9%	-3,4%	-3,4%	-2,2%	-1,7%	-3,7%
Onere pensioni di vecchiaia al 31 dicembre (migliaia di euro)	210.438	210.583	211.015	207.935	202.397	196.002	191.258	186.079	182.051	178.948	174.784
incremento % annuo importo pensioni	1,3%	0,1%	0,2%	-1,5%	-2,7%	-3,2%	-2,4%	-2,7%	-2,2%	-1,7%	-2,3%
PENSIONI DI ANZIANITA'											
numero pensioni di anzianità al 31 dicembre	4.669	5.137	5.584	6.013	6.431	6.753	6.997	7.298	7.605	7.917	8.206
incremento % annuo numero pensioni	12,5%	10,0%	8,7%	7,7%	7,0%	5,0%	3,6%	4,3%	4,2%	4,1%	3,7%
Onere pensioni di anzianità al 31 dicembre (migliaia di euro)	115.574	127.661	138.963	149.442	160.039	167.890	173.709	181.166	189.122	196.095	203.391
incremento % annuo importo pensioni	14,3%	10,5%	8,9%	7,5%	7,1%	4,9%	3,5%	4,3%	4,4%	3,7%	3,7%
PENSIONI COMPLESSIVE											
Numero complessivo pensioni al 31 dicembre	27.863	28.394	28.996	29.483	29.759	29.980	30.115	30.355	30.632	31.085	31.277
incremento % annuo numero pensioni	2,8%	1,9%	2,1%	1,7%	0,9%	0,7%	0,5%	0,8%	0,9%	1,5%	0,6%
Onere complessivo pensioni al 31 dicembre (migliaia di euro)	402.785	419.382	435.708	448.303	456.449	461.603	465.998	473.501	480.956	489.431	496.102
incremento % annuo importo pensioni	5,7%	4,1%	3,9%	2,9%	1,8%	1,1%	1,0%	1,6%	1,6%	1,8%	1,4%

Come rilevasi dai dati che precedono è di tutta evidenza la tendenza generale decrescente degli incrementi pensionistici di vecchiaia sia in termini quantitativi sia sostanzialmente in termini di oneri (carico pensioni al 31 dicembre).

Più altalenante il trend delle pensioni di anzianità che, seppur in contrazione in valore percentuale, aumenta in valori assoluti.

Il trend delle pensioni complessive risente degli andamenti congiunti delle due macro categorie sopra rappresentate.

A seguire l'illustrazione grafica della tabella che consente una più immediata ed intuitiva rappresentazione del trend delle pensioni di vecchiaia, di anzianità e delle pensioni complessive.



B Gestione degli impieghi patrimoniali

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i risultati derivanti sia dagli investimenti a medio e lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9 del bilancio).

Le previsioni per l'anno 2022 evidenziano nel complesso un risultato di 24,5 milioni, determinato dal presunto risultato della gestione immobiliare (4,3 milioni) e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (20,2 milioni).

B.3 Gestione immobiliare

La gestione immobiliare presenta, nelle previsioni in esame, entrate complessive per 11,2 milioni, costi di diretta imputazione pari a complessivi 5,2 milioni e ammortamenti per 1,8 milioni, con un risultato quindi, come già indicato, di 4,3 milioni di euro (2,9 milioni nell'aggiornamento 2021).

La gestione immobiliare risente degli effetti delle operazioni pianificate strategicamente in un'ottica di ridimensionamento degli investimenti immobiliari per dare seguito alle risultanze della nuova AAS e la conseguente adozione di un modello gestionale LDI: nel corso del triennio 2022-2024 si prevede una dismissione diretta in aderenza a quanto riportato nel piano triennale redatto ex art. 8 comma 15 del DL 78/10.

In particolare per l'esercizio 2022 si prevede una dismissione diretta di 35 milioni di cui 11 milioni slittati dal precedente esercizio; per tali operazioni slittate si ipotizza prudenzialmente che non si generino plusvalenze, trattandosi di immobili acquistati decenni addietro che - pur avendo creato flussi reddituali soddisfacenti nel corso degli anni - necessitano di investimenti strutturali che attenuano il presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore di iscrizione in bilancio al netto del fondo ammortamento.

Per la restante quota si ipotizza il realizzo prudenziale di una plusvalenza pari a 2,5 milioni di euro.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2022	Previsioni aggiornate 2021	Differenze
Affitti di immobili	8.100	8.800	-700
Rimborsi spese da locatari e varie	655	805	-150
Utili da alienazione immobili	2.500	0	2.500
Sopravvenienza immobile Montelepre (PA)	0	24	-24
Totale redditi e proventi degli immobili	11.255	9.629	1.626
Manutenzioni, oneri, tributi diversi e servizi vari	3.538	2.651	887
IMU e TASI	1.650	1.990	-340
Totale costi diretti di gestione	5.188	4.641	547
Ammortamento immobili	1.764	2.049	-285
Risultato della gestione immobiliare	4.303	2.939	1.364

B.4 Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Gli impieghi mobiliari e finanziari presentano nelle previsioni in esame un utile di gestione pari a complessivi 20,2 milioni (21,3 milioni nel 2021), come evidenziato nel prospetto seguente nel quale sono esposte per aggregati le componenti di entrata e di spesa previste per il biennio 2021-2022.

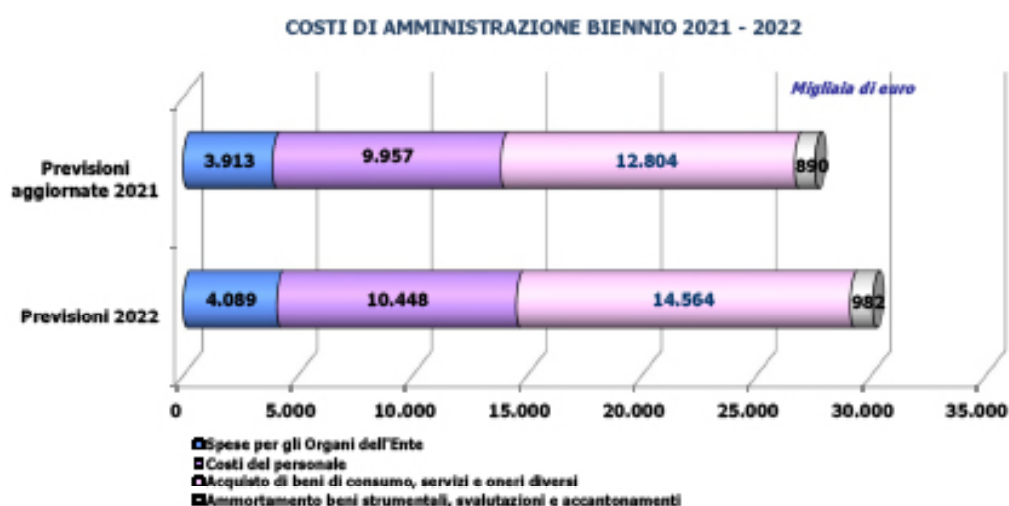
(in migliaia di euro)	Previsioni 2022	Previsioni aggiornate 2021	Differenze
Proventi da fondi di investimento e altri investimenti	20.400	21.611	-1.211
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	2	4	-2
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	20.402	21.615	-1.213
Oneri diversi di gestione, minusvalenze e accantonamenti	190	295	-105
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	20.212	21.320	-1.108

Per quanto riguarda i “Proventi da fondi di investimento e altri investimenti”, sono costituiti dalla stima della distribuzione di dividendi da parte del Fondo Global Diversified2 per circa 10 milioni, tenuto conto dell’atteso andamento di mercato, e dalla stima comunicata di proventi dai Fondi F2i per ulteriori 10 milioni di euro.

C Costi di amministrazione

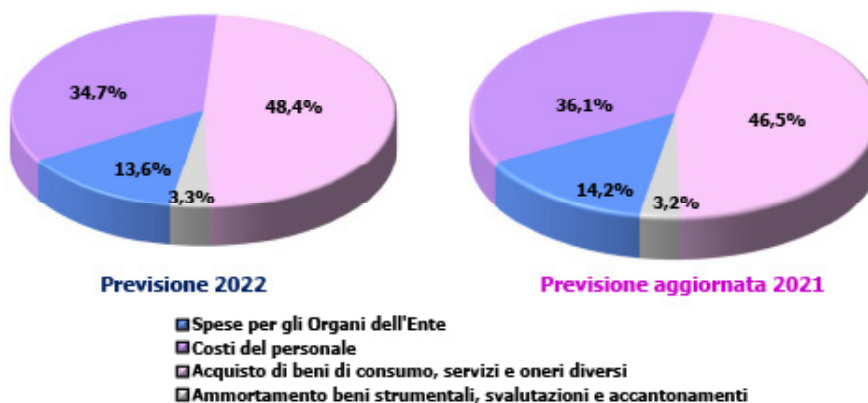
I costi di amministrazione ammontano nelle previsioni 2022 a complessivi 30,1 milioni e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (4,1 milioni), ai costi per il personale (10,4 milioni), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (14,6 milioni) e agli ammortamenti di beni strumentali (1 milione).

I grafici che seguono evidenziano, per aggregati, i costi di amministrazione previsti per il biennio 2021-2022 e l'incidenza percentuale delle loro componenti.



- **Spese Organi dell'Ente:** incremento per maggiore attività in presenza
- **Spese per il personale:** incremento per turnover personale e applicazione contratto integrativo
- **Spese per acquisizione beni e servizi:** incremento oneri connessi con il recupero crediti
- **Ammortamenti:** incremento per maggiori investimenti per la reingegnerizzazione del data base istituzionale

INCIDENZA PERCENTUALE COSTI DI AMMINISTRAZIONE BIENNIO 2021 - 2022



C.5 Spese per gli Organi dell'Ente

L'onere stimato per l'anno 2022 in 4.089 mila euro si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese agli stessi, in relazione alle presunte sedute dell'anno per un ammontare complessivo di 3.772 mila euro e, per la parte rimanente (317 mila euro), ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale. Rispetto alle valutazioni aggiornate del precedente esercizio, ammontanti a 3.913 mila euro, gli oneri di cui trattasi presentano un incremento di 0,2 milioni connesso essenzialmente alla maggiore attività in presenza ipotizzata nel 2022.

La spesa complessiva è stimata per 2.253 mila euro per indennità di carica e gettoni, per 1.170 mila euro per rimborsi spese e la restante parte per oneri previdenziali e fiscali.

C.6 Costi del personale

Nel prospetto che segue si riporta una specifica delle spese di cui trattasi per il biennio 2021 - 2022.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2022	Previsioni aggiornate 2021	Differenze
Stipendi e assegni fissi al personale	5.150	5.000	150
Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	1.950	1.750	200
Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	130	200	-70
Totale retribuzioni al personale	7.230	6.950	280
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.775	2.650	125
Interventi assistenziali e altri oneri contrattuali	313	260	53
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	100	70	30
Totale	10.418	9.930	488
Accantonamento al fondo T.F.R. e vari	30	27	3
Totale costi per il personale	10.448	9.957	491

Le previsioni 2022 per le spese del personale ammontano a 10.448 mila euro e presentano un incremento di circa il 4,9%.

L'incremento relativo alla voce stipendi è connesso con l'ipotizzato rinnovo del CCNL in scadenza il 31.12.2021, con il turnover del personale e con l'incidenza dei passaggi di livello retributivo.

La flessione dei compensi indennità e rimborso missioni è la risultante di una sommatoria algebrica costituita in parte da minori "premi di anzianità" da erogare in ottemperanza alle previsioni contrattuali vigenti e dall'altra da maggiori oneri per missione, ipotizzando una ripresa dell'attività sul territorio, contenuta nel biennio 2020-2021 per effetto dell'emergenza epidemiologica.

L'incremento della voce interventi assistenziali e altri oneri contrattuali si motiva con maggiori buoni pasto in erogazione per maggiore presenza in sede e per la piena applicazione del contratto integrativo.

Continua nel 2022 il progetto formativo di cui si è già data menzione in precedenza, la cui finalità è sia quella di sviluppare le competenze trasversali del personale (c.d. *soft skills*), sia quella di rafforzare le conoscenze tecniche e le competenze specifiche richieste nello svolgimento delle attività dell'Ente.

La Cassa Geometri applica l'art. 5 comma 8 della L. 135/2012 che sancisce il divieto di erogare trattamenti economici sostitutivi della fruizione delle ferie e l'art. 5 comma 7 della medesima norma che dispone l'erogazione dei buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

Ai sensi dell'art. 2 del D.L. 101/2013 è esteso l'obbligo alle pubbliche amministrazioni censite dall'ISTAT di presentare alla Corte dei Conti, per il tramite del Dipartimento della Ragioneria dello Stato, il conto annuale delle spese sostenute per il personale corredato di relazione.

C.7 Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi

Le spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi sono state valutate nel complesso in 14,6 milioni (12,8 milioni nel 2021).

A seguire un prospetto in cui si fornisce una specifica per aggregati delle diverse partite:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2022	Previsioni aggiornate 2021	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.522	2.496	26
Spese per la Sede (pulizia, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	650	800	-150
Onerari e compensi per consulenze	147	147	0
Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	800	652	148
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	5.500	3.900	1.600
Oneri amministrativi diversi	2.455	2.394	61
Contributi per la formazione professionale e sviluppo previdenza di categoria	1.000	1.000	0
Spese diverse per il funzionamento degli uffici :	1.490	1.415	75
- Spese per i servizi automatizzati	400	360	40
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	10	10	0
- Spese postali e varie di spedizione	150	100	50
- Spese telefoniche	170	170	0
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	200	200	0
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	40	40	0
- Acquisizione temporanea di risorse	20	10	10
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	500	525	-25
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	14.564	12.804	1.760

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni, stimati nel complesso in circa 2,5 milioni, costituiscono spese specifiche della gestione previdenziale; essi sono infatti rappresentati per 1,1 milioni dalle spese e competenze connesse con la riscossione dei contributi (Concessionari, Istituti di credito e Agenzia delle Entrate), per 1,2 milioni dagli oneri per i servizi decentrati e per 250 mila euro dalle spese per accertamenti sanitari per il riconoscimento del diritto alle prestazioni.

Si rappresenta che nell'anno 2022 è prevista una ripresa delle attività di riscossione tramite ruolo esattoriale, sospesa a causa della pandemia da COVID per gran parte dell'ultimo biennio, nonché per gli eventuali costi derivanti dallo stralcio delle partite a ruolo ante 2010 di importo inferiore a € 5.000.

Persiste l'iscrizione prudenziale come partita patrimoniale degli esercizi precedenti di un accantonamento per il rimborso "delle spese connesse allo svolgimento delle procedure previste dal D.M. 21 novembre 2000" richiesto da Agenzia delle Entrate – Riscossione, in vista di un possibile ricorso alle vie legali.

Si rammenta che per gli oneri connessi alla riscossione è opportuna una lettura complementare con la voce "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori", attesa l'implementazione della nuova modalità di riscossione giudiziaria attraverso la proposizione di procedure monitorie innanzi ai tribunali territorialmente competenti.

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa.

Le spese per onorari e compensi per consulenze, previste in 147 mila euro, riguardano gli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi per la risoluzione di specifiche problematiche, ad esempio in materia legale, fiscale, previdenziale, ecc.

Le spese per prestazioni e servizi diversi dall'esterno, iscritte nel preventivo per complessivi 800 mila euro, concernono le spese relative allo svolgimento da parte di terzi di specifici adempimenti quali in particolare la revisione dei bilanci e la redazione dei bilanci tecnici. Sono ipotizzati anche per l'anno 2022 oneri connessi alle indagini patrimoniali programmata ai fini di una preventiva analisi in vista della scrematura della platea dei morosi da affidare ai legali.

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici riguardano oneri di natura eterogenea evidenziati nel prospetto e valutati nel complesso in 1,5 milioni (1,4 milioni nel 2021).

C.8 Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi

Le previsioni di cui trattasi riguardano gli ammortamenti di beni strumentali stimati nel complesso in 1 milione (890 mila euro nel 2021). Essi vengono calcolati, così come disposto dalle vigenti norme, sulla base delle seguenti aliquote: 1% per l'immobile Sede, 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software).

Nel prospetto che segue si riporta una specifica delle valutazioni riguardanti le poste in questione per il biennio 2021-2022.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2022	Previsioni aggiornate 2021	Differenze
Ammortamento immobile Sede	415	415	0
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	187	170	17
Ammortamento manutenzione straordinaria Sede	125	110	15
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	10	5	5
Ammortamento prodotti programma (software)	245	190	55
Totale ammortamenti beni strumentali	982	890	92

D Proventi e oneri finanziari

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, stimati in 5 mila euro attesi i tassi di interessi minimi; gli oneri, valutati complessivamente in 515 mila euro riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni varie.

13 Imposte sui redditi imponibili

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla valutazione delle imposte sui redditi di pertinenza dell'esercizio, ammontante per il 2022 a 2,7 milioni.

In allegato al presente elaborato contabile vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal DM 27 marzo 2013, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 /13, n. 13/15 e n. 32/15 e delle note ministeriali dell'8 novembre 2013, del 22 ottobre 2014 e del 6 aprile 2016. Essi sono costituiti da:

- Budget economico 2022 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2022-2023-2024 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del DM 27 marzo 2013.

° ° ° °

A conclusione della presente relazione, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza alla data del 30 settembre 2021.

		Uomini	Donne	Totali parziali	Totali complessivi
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI		2	4	6	6
QUADRI		2	6	8	8
AREA A	Livello primo	6	7	13	36
	Livello secondo	8	7	15	
	Livello terzo	5	3	8	
AREA B	Livello primo	19	31	50	82
	Livello secondo	2	9	11	
	Livello terzo	8	13	21	
AREA C	Livello primo	7	1	8	8
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	0	0	0	
TOTALI		59	81	140	140 (*)

(*) Ai fini di una completa informativa si rappresenta che dal giorno 4 ottobre 2021 il numero dei dipendenti in forza è pari a 137 unità, per la cessazione di tre contratti a tempo determinato nel frattempo intercorsa.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
 (Geom. Diego Buono)



Cassa
Geometri

Bilancio di previsione

2022

RICLASSIFICAZIONE DM 27 MARZO 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE
schema allegato 1 DM 27 marzo 2013

	Anno 2022		Anno 2021 aggiornamento	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		557.299.240		557.371.310
a) Contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	536.000		536.000	
c.2) contributi da Regioni	536.000		536.000	
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	556.763.240		556.835.310	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		48.948.067		54.656.964
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	48.948.067		54.656.964	
Totale valore della produzione (A)		606.247.307		612.028.274
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		70.000		70.000
7) per servizi		559.780.900		552.604.879
a) erogazione di servizi istituzionali	542.853.067		537.564.924	
b) acquisizione di servizi	6.371.771		6.417.717	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	6.467.062		4.709.238	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.089.000		3.913.000	
8) per godimento beni di terzi		0		0
9) per il personale		10.448.000		9.957.000
a) salari e stipendi	7.100.000		6.750.000	
b) oneri sociali	2.775.000		2.650.000	
c) trattamento di fine rapporto	30.000		27.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	543.000		530.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		33.745.385		42.938.965
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	245.000		190.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.500.385		2.748.965	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.000.000		40.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		7.735.725		8.751.444
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	7.735.725		8.751.444	
Totale costi (B)		611.780.010		614.322.288
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-5.532.703		-2.294.014
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		1.911.000
a) da imprese controllate e collegate			1.009.635	
b) da altre partecipazioni			901.365	
16) altri proventi finanziari		20.407.000		19.732.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	20.402.000		19.702.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	5.000		30.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		705.000		697.814
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	705.000		697.814	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		19.702.000		20.945.186
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		2.955.000		500.190
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		2.010.000		2.041.978
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		945.000		-1.541.788
Risultato prima delle imposte		15.114.297		17.109.384
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.750.000		2.898.415
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		12.364.297		14.210.969

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE
schema allegato 1 DM 27 marzo 2013

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		557.299.240		576.508.000		597.208.000
a) Contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	536.000		536.000		536.000	
c.1) contributi dallo Stato	536.000		536.000		536.000	
c.2) contributi da Regioni						
c.3) contributi da altri enti pubblici						
c.4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	556.763.240		575.972.000		596.672.000	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		48.948.067		40.714.000		39.314.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	48.948.067		40.714.000		39.314.000	
Totale valore della produzione (A)		606.247.307		617.222.000		636.522.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		70.000		70.700		71.407
7) per servizi		559.780.900		569.560.611		581.804.817
a) erogazione di servizi istituzionali	542.853.067		553.390.000		565.040.000	
b) acquisizione di servizi	6.371.771		7.023.988		7.526.728	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	6.467.062		5.016.733		5.066.900	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.089.000		4.129.890		4.171.189	
8) per godimento beni di terzi						
9) per il personale		10.448.000		10.448.000		10.448.000
a) salari e stipendi	7.100.000		7.100.000		7.100.000	
b) oneri sociali	2.775.000		2.775.000		2.775.000	
c) trattamento di fine rapporto	30.000		30.000		30.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	543.000		543.000		543.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		33.745.385		35.615.385		41.285.385
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	245.000		245.000		245.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.500.385		2.370.385		2.040.385	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.000.000		33.000.000		39.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		7.735.725		6.936.088		6.348.998
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	7.735.725		6.936.088		6.348.998	
Totale costi (B)		611.780.010		622.630.784		639.958.606
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-5.532.703		-5.408.784		-3.436.606
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
a) da imprese controllate e collegate						
b) da altre partecipazioni						
16) altri proventi finanziari		20.407.000		13.497.000		24.337.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	20.402.000		13.492.000		24.332.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	5.000		5.000		5.000	
17) interessi ed oneri finanziari		705.000		705.000		705.000
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	705.000		705.000		705.000	
17 bis) utili e perdite su cambi		0		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17bis)		19.702.000		12.792.000		23.632.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		2.955.000		19.955.000		455.000
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		2.010.000		10.000		10.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		945.000		19.945.000		445.000
Risultato prima delle imposte		15.114.297		27.328.216		20.640.394
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.750.000		2.300.000		2.000.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		12.364.297		25.028.216		18.640.394

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	25. POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	3. PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	NON GRAVARE SUL BILANCIO DELLO STATO
Descrizione sintetica	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo della Cassa. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza almeno triennale (in base all'art. 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità Cassa Geometri). Il Bilancio tecnico, come previsto dal D.L. 29/11/2007, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni "ai fini della verifica della stabilità" e, "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine", su un periodo di 50 anni.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Triennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	/
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO PREVIDENZIALE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico - attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo previdenziale
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	2. INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	ATTUAZIONE DEL MANDATO CONFERITO AGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
Descrizione sintetica	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente, produzione e diffusione di informazioni generali nonché valutazione, controllo strategico e emanazione degli atti di indirizzo.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie alle attività di programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	/
Indicatore	/
Tipologia	/
Unità di misura	/
Metodo di calcolo	/
Fonte dei dati	/
Valori target (risultato atteso)	/
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	3. SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA
Obiettivo	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE
Descrizione sintetica	Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie allo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO CORRENTE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico – attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo corrente
Valori a consuntivo	/

DM 27 MARZO 2013

Il DM 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 91/2011 il cui ambito soggettivo è individuato dall'art. 1 comma 2 della L. 196/2009 (soggetti inseriti nell'elenco ISTAT).

Le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22/08/2013, n. 13 del 24/03/2015 e n. 32 del 23/12/2015 hanno ulteriormente approfondito alcuni aspetti del Decreto e le note ministeriali dell'8/11/2013, del 22/10/2014 e del 6/04/2016 hanno dettato una serie di criteri applicativi tenendo conto anche di un principio di gradualità nell'attuazione della normativa.

Come per il precedente documento previsionale, in ottemperanza alle predette disposizioni normative si sono redatti i documenti contabili di seguito elencati:

- Budget economico 2022 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2022-2023-2024 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del DM 27 marzo 2013.

Ai sensi di quanto previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'8 novembre 2013 non va predisposto il prospetto delle previsioni di spesa per cassa, articolato per missioni e programmi, di cui alla lettera c) art. 4 del DM, in quanto attualmente gli Enti previdenziali privatizzati non sono tenuti all'adozione della codifica SIOPE.

Dall'analisi del conto economico riclassificato ex DM 27 marzo 2013 si evincono quattro aree gestionali:

- 1) Gestione caratteristica
- 2) Gestione finanziaria
- 3) Rettifiche di valore
- 4) Proventi e oneri straordinari

Tra i "valori della produzione" della gestione caratteristica sono state registrate le entrate contributive e accessorie, i proventi della gestione immobiliare e altre entrate a carattere residuale non imputabili ad altre aree.

In ossequio ai criteri di cui alla nota ministeriale del 22 ottobre 2014 i redditi e proventi patrimoniali mobiliari sono stati inseriti nella sezione "proventi e oneri finanziari" sebbene concorrano anch'essi – come i proventi immobiliari – alla determinazione del risultato della gestione caratteristica.

Per quanto attiene alle disposizioni di cui al D. Lgs. 139/2015 in merito alla struttura del conto economico – in forza di quanto stabilito dall'art. 2423-ter del Codice Civile che fa salve le strutture di conto economico e stato patrimoniale definite da leggi speciali – non trovano applicazione, come esplicitato nella circolare MEF 26/2016.

CRITERI DI REDAZIONE DELLE POSTE

Con specifico riferimento alla gestione caratteristica, per il biennio 2023-2024 riguardo ai contributi minimi - la valutazione è stata effettuata considerando invariata la platea degli iscritti rispetto al precedente esercizio e applicando gli importi previsti dal regolamento di contribuzione il cui importo capitaro è rivalutato rispetto al precedente esercizio nella misura dell'1,1%.

Per quanto riguarda le autoliquidazioni, la valutazione è stata effettuata considerando una rivalutazione annua dei redditi nella misura del 5% per il reddito Irpef e del 4% per il volume d'affari.

I costi della produzione sono stati determinati sulla base delle stime dell'anno 2022 rivalutandole per il biennio 2023-2024 nella misura di un tasso annuo atteso di inflazione dell'1%.

Nel successivo prospetto si riportano i dati del triennio 2022-2024.

BUDGET ECONOMICO 2022-2023-2024 (in migliaia di euro)	Prev 2022	Prev 2023	Prev 2024
Valore della produzione	606.247	617.222	636.522
Costi della produzione	611.780	622.631	639.959
Differenza tra valori e costi della produzione	-5.533	-5.409	-3.437
Totale dei proventi ed oneri finanziari	19.702	12.792	23.632
Totale delle rettifiche di valore	0	0	0
Totale delle partite straordinarie	945	19.945	445
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.114	27.328	20.640
Imposte dell'esercizio	2.750	2.300	2.000
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	12.364	25.028	18.640

La differenza tra il valore e i costi della produzione risente dell'impostazione contabile che iscrive le risultanze della gestione mobiliare nella gestione finanziaria.

La gestione caratteristica presenta nel 2023 un saldo sostanzialmente in linea rispetto al 2022 mentre nel 2024 l'incremento deriva da un effetto combinato dovuto alle variazioni delle entrate contributive e delle spese pensionistiche.

Per quanto riguarda i redditi e proventi patrimoniali inseriti nella gestione finanziaria, per il triennio 2022 - 2024 sono stati stimati tenendo presente l'andamento presumibile dei mercati finanziari.

Per quanto attiene invece alle partite straordinarie, le risultanze dell'esercizio 2022 risentono degli oneri iscritti nel fondo di riserva per spese impreviste (2 milioni) oltre che della plusvalenza derivante dalla prevista vendita di immobili (2,5 milioni). La medesima circostanza si riflette anche nell'esercizio 2023 dove si rileva una plusvalenza pari a 19,5 milioni di euro. Le predette operazioni di vendita diretta degli stabili di proprietà della Cassa sono inserite nel piano triennale 2022-2024 redatto ex art. 8 comma 15 D.L. 78/2010.

Ulteriore documento allegato è il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni relative ai principali obiettivi da realizzare, riportando gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

L'art. 4 del DPCM 18 settembre 2012 indica gli elementi del piano: programmi di spesa, obiettivi, portatori di interesse (cittadini, utenti, contribuenti), i centri di responsabilità ai quali è attribuito il perseguimento dell'obiettivo, il numero di indicatori, i "valori target" degli indicatori (risultati attesi), i valori a consuntivo degli indicatori, le risorse finanziarie, la fonte dei dati e l'unità di misura.

per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Diego Buono)

Società Inarcheck
PRECONSUNTIVO AL 31/12/2021
E BUDGET AL 31/12/2022



BILANCIO PRECONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2021				
E				
BILANCIO DI PREVISIONE 2022				
CONTO ECONOMICO		2022	2021	Variazione
A)	Valore della produzione	2.327.521	2.159.442	168.078
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.115.000	1.950.841	164.159
	3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	175.021	161.436	13.585
	5) Altri ricavi e proventi	37.500	47.166	- 9.666
B)	Costi della produzione	2.074.107	1.936.882	137.225
	6) Per materie prime, sussid., consumo e merci	2.250	1.646	604
	7) Per servizi	1.407.903	1.325.129	82.774
	8) Per godimento beni di terzi	55.000	50.759	4.241
	9) Per il personale	583.454	538.168	45.286
	10) Ammortamenti e svalutazioni	15.000	12.000	3.000
	12) Accantonamento per rischi			-
	14) Oneri diversi di gestione	10.500	9.180	1.320
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	253.414	222.560	30.854
C)	Proventi e oneri finanziari	-	-	-
	16) Altri proventi finanziari			-
	17) Interessi e altri oneri finanziari			-
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
	18) Rivalutazioni	-	-	-
	19) Svalutazioni	-	-	-
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	253.414	222.560	30.854

Handwritten signature



INARCHECK S.p.A.

Via Gaetano Negri, 8 20123 Milano (MI)
 t. +39 02 45476779 | f. +39 02 45476781
 info@inarcheck.it | inarcheck@geopec.it
 www.inarcheck.it | skype: inarcheckspa

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
 Iscritta alla Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza,
 Lodi al n. MI - 1676494
 Partita Iva e Codice fiscale 03465090961



NOTA ESPLICATIVA

Considerazioni di carattere generale

Nell'anno in corso si sono confermate le prospettive positive della evoluzione del mercato del nostro settore ipotizzate nel bilancio di previsione del 2021, evoluzione che ha interessato in modo significativo anche le attività del settore immobiliare degli NPL, della due diligence e del controllo tecnico di cantiere relativamente ai Bonus Fiscali, oltre naturalmente al settore della verifica dei progetti che rimane il core business della attività di Inarcheck. Per far fronte all'aumento degli impegni e strutturare adeguatamente i nuovi settori in rapida evoluzione si sta attuando una selezione di nuove figure di collaboratori sia con stage, propedeutici all'inserimento nell'organico, sia con collaborazioni a partita IVA per mantenere le posizioni di mercato acquisite che, nel 2020, hanno collocato INARCHECK al 4° posto come fatturato nella classifica che censisce i maggiori operatori del settore della verifica.

Per ulteriore conferma del positivo andamento dell'anno in corso il trend della acquisizione di nuovi ordini si è mantenuto elevato e ad oggi la Società può contare su un portafoglio ordini al 30 settembre di oltre Euro 2.900.000, con l'obiettivo di superare la somma di Euro 3.000.000 acquisiti al 31 dicembre 2021.

Previsioni per il 2021

Per la redazione del bilancio preconsuntivo al 31/12/2021, si è proceduto all'elaborazione di una situazione economica al 31/08/2021, che partendo dai saldi contabili, ha tenuto in considerazione la competenza alla data di tutte le poste di ricavo e di costo, con la previsione di un leggero miglioramento rispetto alle previsioni.

Per l'imputazione della quota di ricavi di competenza dell'ultimo quadrimestre dell'esercizio, si è tenuta in considerazione la lavorazione di tutte le commesse in corso, che si ipotizza potranno esse portate a compimento entro fine anno, prevedendo un valore della produzione finale che si attesta su Euro 2.159.000.

In riferimento ai costi - di ammontare complessivo pari a Euro 1.937.000, leggermente superiori alle previsioni per i maggiori impegni correlati al rapido sviluppo dei nuovi settori non ancora a regime; quelli per servizi direttamente inerenti alla produzione sono stati imputati in proporzione rispetto a quanto maturato fino al 30 agosto in rapporto al fatturato, mentre quelli fissi sono stati imputati su base annua.



Tale valutazione ha portato ad un risultato ante imposte di circa **222.000** euro in linea con il business plan triennale e con il bilancio di previsione

Previsioni per il 2022

L'andamento generale del sistema paese sembra confermare anche per il 2022 una ripresa più che significativa, specialmente per il settore degli appalti pubblici, che dovrebbe beneficiare di una massiccia ripresa, sia per la mole notevole di investimenti previsti nel settore infrastrutturale, sia per una auspicabile accelerazione delle procedure di gara, conseguente ai provvedimenti di modifica al codice degli appalti già approvati. Nel prossimo anno inoltre contiamo di beneficiare del lavoro svolto per riposizionare la Società sempre più verso il mercato privato, con lo sviluppo delle procedure legate al Sisma Bonus ed Eco Bonus e con il rilancio del settore delle Certificazione delle Persone, attesi dopo l'attivazione dell'accreditamento per la certificazione dei professionisti, che operano con il metodo BIM.

Per la stima del valore di produzione, nel bilancio previsionale 2022 sono stati mantenuti i ricavi delle vendite e prestazioni già imputati nel Business Plan triennale approvato in data 20 febbraio 2020, mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione è stata valutata in proporzione al fatturato e sono stati considerati gli altri ricavi e proventi derivanti dalla transazione Moroni.

Per la stima dei costi, quello del personale e quelli variabili relativi ai servizi esterni, sono stati imputati secondo la percentuale di incidenza sul valore della produzione per l'anno 2021, diminuita di due punti.

Il bilancio previsionale 2022 così costruito, stima un valore della produzione superiore a Euro **2.327.000** a fronte di costi per complessivi per Euro **2.074.000** circa, con un risultato ante imposte di circa Euro **253.000** euro.

Milano, 8 ottobre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Francesco Di Leo)

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO
DEI SINDACI
AL BILANCIO
DI PREVISIONE
ESERCIZIO
2022**

Signori Delegati,

Il bilancio di previsione 2022, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato a norma dell'art. 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità e delle disposizioni del codice civile che recepiscono le disposizioni del D.lgs 139/2015. Esso si compone del preventivo finanziario, di quello economico e della situazione finanziaria presunta al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Costituiscono allegati del presente documento il preventivo economico 2022 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, il budget economico pluriennale 2022-2023-2024 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4° lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Esso presenta in termini economici le seguenti risultanze:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2022	Previsioni aggiornate 2021	Variazioni %
COSTI	580.309	569.592	1,88%
RICAVI	592.673	583.803	1,52%
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	12.364	14.211	-13,00%

Per effetto dei previsti risultati economici del biennio 2021-2022, si registra una prevista consistenza patrimoniale alla fine del 2022 ammontante a 2.468,4 milioni di euro.

Si riporta, nel seguente prospetto, una sintesi delle diverse partite del preventivo economico:

PREV 2022 (in migliaia di euro)			
COSTI		RICAVI	
Prestazioni previdenziali	539.819	Contributi	561.011
Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:		Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:	
- della gestione immobiliare	6.952	- della gestione immobiliare	11.255
- della gestione mobiliare	190	- della gestione mobiliare	20.402
Costi di amministrazione:		Altri ricavi	5
- Organi di amministrazione e di controllo	4.089		
- Personale	10.448		
- Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi	14.564		
- Ammortamento beni strumentali	982		
Oneri finanziari	515		
Imposte sui redditi imponibili	2.750		
Totale costi	580.309		
Utile d'esercizio	12.364		
Totale a pareggio	592.673	Totale ricavi	592.673

Dal dettaglio delle più significative poste di bilancio emerge quanto di seguito riportato:

A) CONTRIBUTI E PRESTAZIONI

Analogamente agli esercizi precedenti viene rappresentato il prospetto che segue, con il quale si evidenzia il trend inerente al rapporto tra contributi e prestazioni.

(importi in migliaia di euro)	2017	2018	2019	2020	Previsioni aggiornate 2021	Previsioni 2022
Gestione contributi (dato economico)	548.199	542.621	552.963	545.721	552.529	561.011
Gestione prestazioni (dato economico)	496.566	496.515	509.549	521.197	531.713	539.819
Saldo	51.633	46.106	43.414	24.524	20.816	21.192
Rapporto contributi / prestazioni	1,104	1,093	1,085	1,047	1,039	1,039

Come si evince dalla tabella che precede, nel 2022 il rapporto tra il risultato della gestione contributi e della gestione prestazioni, così come esposti nel preventivo economico, è pari a 1,039 - mentre il rapporto tra le entrate contributive (al netto della maternità) e le prestazioni pensionistiche si attesta a 1,047.

Il Collegio prende atto della tenuta dello stesso, pur tuttavia raccomanda alla Cassa di continuare a svolgere un attento costante monitoraggio di tale equilibrio, in funzione dell'esigenza di sostenibilità pluriennale.

Considerando le spese di funzionamento, la gestione previdenziale presenta, nel biennio 2021-2022, un rapporto pressoché unitario, come emerge dalla seguente tabella:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2022	Previsioni aggiornate 2021
Prestazioni	539.819	531.713
Spese di funzionamento	30.082	27.563
Totale oneri (A)	569.901	559.276
Contributi (B)	561.011	552.529
Differenza (B-A)	-8.890	-6.747
Rapporto (B/A)	0,984	0,988

La situazione sopra descritta si consolida con la inclusione dei redditi patrimoniali.

(In migliaia di euro)	Previsioni 2022	Previsioni aggiornate 2021
Contributi (A)	561.011	552.529
Prestazioni (B)	539.819	531.713
Saldo gestione previdenziale (A-B)	21.192	20.816
Redditi patrimoniali (C)	24.515	24.259
Spese di funzionamento (D)	30.082	27.563
Differenza (A-B+C-D)	15.625	17.512
Rapporto ((A+C)/(B+D))	1,03	1,03

B) INVESTIMENTI PATRIMONIALI E REDDITIVITA'

I flussi di cassa ipotizzati espongono riscossioni per complessivi 880,8 milioni e pagamenti per 949,2 milioni, con un'eccedenza dei pagamenti sulle riscossioni di 68,4 milioni di euro, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)	Somme dovute	Somme riscosse o pagate
Accertamenti contributivi 2022	589.697	425.927
Accertamenti contributivi anni precedenti	1.243.514	120.574
Totale partite contributive (*)	1.833.211	546.501
Altre entrate	356.446	334.257
Totale entrate	2.189.657	880.758
Prestazioni	541.160	541.160
Spese di funzionamento e varie	442.287	408.027
Totale spese	983.447	949.187

(*) Comprensivo di sanzioni ed oneri accessori.

Il rappresentato quadro, desunto dalla previsione del Consiglio di Amministrazione, è stato posto dalla Cassa quale presupposto per la definizione del piano degli investimenti patrimoniali per l'anno 2022, cifrato in complessivi 127,5 milioni.

Al riguardo si evidenzia che la Cassa ha avviato un processo di riorganizzazione dell'assetto investito, nel rispetto di quanto statuito all'art. 2. comma 1 del Regolamento di attuazione delle norme statutarie: per individuare gli obiettivi della gestione del patrimonio che contemperano sia esigenze di sostenibilità di lungo periodo, sia di solvibilità delle prestazioni pensionistiche, è stato adottato un approccio di ALM – gestione integrata delle attività e delle passività con il pareggio delle passività – propedeutico all'implementazione del modello LDI, nella versione che prevede il *cash matching*, ovvero il puntuale finanziamento del saldo di cassa.

Il patrimonio viene distinto in due portafogli con obiettivi gestionali specifici: portafoglio di copertura e portafoglio di performance.

Tale modello gestionale è articolato su *step* gradual e troverà attuazione sulla base del piano di convergenza già approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta del novembre 2020.

Già nei precedenti esercizi era emersa l'esigenza di ridurre la componente illiquida del patrimonio, esigenza questa confermata dalla nuova allocazione strategica, in particolare mediante dismissione diretta del patrimonio immobiliare.

In merito, nel preventivo 2021 si ipotizzavano vendite per 17 milioni; l'implementazione delle procedure in ottemperanza al principio di trasparenza congiuntamente a valutazioni tecniche, hanno comportato una estensione delle tempistiche, con slittamento delle previsioni dall'anno 2021 all'esercizio 2022.

Pertanto nel bilancio di previsione 2022, il Consiglio ha ipotizzato la dismissione di stabili a gestione diretta per complessivi 35 milioni. Tale importo risulta allocato in bilancio al capitolo 308130 (utili da alienazione immobili) per 2,5 milioni di euro ed al capitolo 411010 (alienazione di immobili) per 32,5 milioni di euro.

La dismissione degli immobili di cui sopra è prevista anche nel piano triennale 2022-2024, redatto ex art 8 comma 15 del D.L. 78/2010, nel quale è presente anche un'operazione di acquisto per 0,5 milioni di euro, da locare a sede di Collegi. Al riguardo si evidenzia altresì che nel piano triennale di che trattasi, nel biennio successivo 2023-2024, sono previste ulteriori dismissioni immobiliari per complessivi 67,2 milioni.

Alla luce di quanto sopra, si riassume nella tabella che segue la composizione prevista degli investimenti.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI (in migliaia di euro)	Capitale investito al 31/12/2022		Capitale investito al 31/12/2021	
Partecipazioni	76.599	5,6%	76.599	5,9%
Quote di fondi infrastrutturali	76.846	5,6%	74.996	5,7%
Obbligazioni e Titoli di Stato	70.000	5,1%	25.000	1,9%
Quote di OICVM	702.402	51,5%	654.812	50,2%
Fondo immobiliare FPEP (*)	235.000	17,3%	242.800	18,6%
Fondi immobiliari housing sociale	34.055	2,5%	30.995	2,4%
Totale investimenti mobiliari	1.194.902	87,6%	1.105.202	84,7%
Investimenti immobiliari diretti (esclusa Sede)	169.386	12,4%	200.386	15,3%
Totale	1.364.288	100,0%	1.305.588	100,0%

(*) Fondo FPEP Fondo Polaris Enti Previdenziali

Si riportano inoltre, nello schema seguente, i dati aggregati delle componenti reddituali lorde previste per il biennio 2021-2022:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2022	Previsioni 2021
Affitti di immobili	8.100	8.800
Rimborsi spese da locatari e varie	655	805
Utili da alienazione di immobili	2.500	0
Sopravvenienza assegnazione immobile Montelepre (PA)	0	24
Totale redditi immobiliari	11.255	9.629
Costi diretti della gestione immobiliare	6.952	6.690
Risultato lordo gestione immobiliare	4.303	2.939
Proventi da fondi di investimento e altri investimenti	20.400	21.611
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	2	4
Totale redditi e proventi mobiliari	20.402	21.615
Oneri diversi di gestione, minusvalenze e accantonamenti	190	295
Risultato lordo gestione mobiliare	20.212	21.320

In tema di investimenti mobiliari, il Collegio, in generale, richiama l'attenzione su quanto espresso dalla Corte dei Conti, in occasione dell'audizione parlamentare del 28 maggio 2019 circa *"la natura peculiare del risparmio previdenziale, che mal si presta ad essere investito in attività caratterizzate da alti livelli di rischio/rendimento"*.

C) COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi di amministrazione, previsti in complessivi 30,1 milioni di euro (27,6 milioni di euro nelle previsioni aggiornate 2021), vengono di seguito rappresentati:

- le spese per gli Organi dell'Ente presentano un leggero incremento rispetto alle stime del precedente esercizio per la prevista maggiore attività in presenza;
- i costi del personale ammontano a complessivi 10,4 milioni e tengono conto dei maggiori oneri ipotizzati connessi con il rinnovo del CCNL;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi vari sono state valutate in 14,6 milioni di euro, in aumento rispetto alle stime aggiornate 2021 in massima parte riconducibili alla voce "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori", attesa l'implementazione della nuova modalità di riscossione giudiziaria attraverso la proposizione di procedure monitorie innanzi ai tribunali territorialmente competenti.
- gli ammortamenti dei beni strumentali sono stati stimati in circa 1 milione di euro (0,9 milioni di euro nel precedente esercizio).

Nel bilancio, oggetto della presente relazione, si prevede un aumento della spesa per gli organi dell'Ente, conseguente al processo di normalizzazione nelle modalità di svolgimento delle riunioni degli organi collegiali. A tal proposito, questo Collegio, così come già evidenziato dai Ministeri vigilanti, rinnova il proprio invito al Consiglio, affinché si adoperi per una riduzione dei costi relativi agli Organi dell'Ente, senza che ciò comporti effetti pregiudizievoli per la funzionalità dell'ente stesso.

Nel prospetto che segue si riporta un'analisi per titoli delle entrate e spese finanziarie.

(in migliaia di euro)	2022	2021	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	553.497	579.256	-25.759
- Altre Entrate	70.208	89.196	-18.988
Totale Entrate Correnti	623.705	668.452	-44.747
- Entrate per alienazione dei beni e riscossione crediti	68.300	35.500	32.800
- Accensione di prestiti	100.155	100.155	0
- Partite di giro	130.800	130.680	120
Totale Entrate	922.960	934.787	-11.827
SPESE			
- Spese Correnti	584.682	581.818	2.864
- Spese in conto capitale	133.350	64.440	68.910
- Estinzione mutui e anticipazioni	100.355	100.205	150
- Partite di giro	130.800	130.680	120
Totale Spese	949.187	877.143	72.044
Risultato finanziario complessivo	-26.227	57.644	-83.871

Si rappresenta che il risultato finanziario complessivo risente delle maggiori spese in conto capitale per investimenti anche per effetto delle giacenze iniziali di cassa.

Si dà conto che in allegato al bilancio di previsione vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 27 marzo 2013, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013, n. 13 del 24 marzo 2015 e n. 32 del 23 dicembre 2015, riclassificati tenendo conto delle indicazioni da ultimo fornite dal Ministero del Lavoro con note del 22 ottobre 2014 e del 6 aprile 2016.

Essi sono costituiti da:

- Preventivo economico 2022 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2022-2023-2024 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art.2 comma 4 lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Con riferimento agli appostamenti relativi alla svalutazione dei crediti contributivi, previsti per il triennio 2022 - 2024, il Collegio, avuto riguardo dell'ammontare dei contributi previdenziali non riscossi, ritiene utile raccomandare che, nella redazione dei futuri documenti di bilancio, si proceda ad una rivisitazione dei criteri di svalutazione dei crediti contributivi, che tengano conto, sia delle caratteristiche di rischio di crediti simili, che sono indicative della capacità dei debitori di corrispondere gli importi dovuti, sia degli esiti e/o delle proiezioni provenienti dalle nuove procedure di recupero attivate dalla Cassa, incrementando di conseguenza, gradualmente e proporzionalmente, il relativo fondo.

Relativamente agli adempimenti richiamati con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16145 del 8/11/2013, il Collegio in relazione alla circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013, segnala che la Cassa ha provveduto a riclassificare il prospetto di budget 2022 secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 del DM 27 marzo 2013.

Il Collegio, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Cassa, nel richiamare le osservazioni e le raccomandazioni contenute nella presente relazione e riportate negli appositi riquadri, esprime parere favorevole al documento previsionale 2022.

I SINDACI

Dott. Voci Pietro
Geom. Cammarota Faustino
Geom. Scanu Salvatore
Geom. Versini Armando

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Rendina Elena

*Realizzazione grafica e fotoriproduzione
a cura degli uffici della cassa.*